



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università Telematica "E-CAMPUS"
Nome del corso in italiano	Scienze e Tecniche Psicologiche (<i>IdSua:1616054</i>)
Nome del corso in inglese	Psychological Sciences and Techniques
Classe	L-24 R - Scienze e tecniche psicologiche
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.uniecampus.it
Tasse	https://www.uniecampus.it/iscrizione/procedura-di-immatricolazione-e-iscrizione/
Modalità di svolgimento	c. Corso di studio prevalentemente a distanza



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	CAMISASCA Elena
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Dipartimento di Scienze Teoriche e Applicate
Struttura didattica di riferimento ai fini amministrativi	Facoltà di PSICOLOGIA

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	ANGELERI	Romina		RD	1	
2.	BARBIERI	Stefano		ID	1	
3.	CAFAGNA	Dario		ID	1	

4.	CAMISASCA	Elena	PO	1
5.	CAVALLO	Marco	PA	1
6.	CICCARELLI	Nicoletta	PA	1
7.	CICERO	Lavinia	RD	1
8.	FORCELLA	Laura	ID	1
9.	GRAZIANI	Anna	ID	1
10.	IACOBACCI	Claudia	ID	1
11.	LEI	Lorenza	ID	1
12.	LOMBARDI	Elisabetta	PA	1
13.	MORETTA	Tania	RD	1
14.	NIMBI	Filippo Maria	PA	1
15.	OCCHIALI	Vittorio	ID	1
16.	PASCA	Paola	RD	1
17.	PEDROLI	Elisa	PA	1
18.	PRPIC	Valter	RD	1
19.	ROMANO	Daniela Chiara	ID	1
20.	ROSSO	Anna Maria	PA	1
21.	SIMONCELLI	Caterina	ID	1
22.	VALENTI	Chiara	ID	1
23.	VIOLA	Erica	RD	1

Rappresentanti Studenti

SPADA GIANLUCA
BONOMO LUANA ISABELLA

Gruppo di gestione AQ

ELENA CAMISASCA
MANUELA ELIANE ANNA CANTOIA
NICOLETTA CICCARELLI
VENUSIA COVELLI
DANIELE DI LERNIA
ELISA PEDROLI
ERICA VIOLA

Tutor

CHIARA BALZAROTTI Tutor disciplinari
ADRIANA CUCCARONI Tutor disciplinari
RITA PIGNATALE Tutor disciplinari
ANNA MARCELLA PISANI Tutor disciplinari
MONIA PREDICATORI Tutor disciplinari
GIANNI BRAMBILLA Tutor dei corsi di studio
SILVIA CRUCCAS Tutor dei corsi di studio
STEFANIA MARINI Tutor dei corsi di studio

CHIARA BERNASCONI Tutor disciplinari
MIRIAM TREZZI Tutor disciplinari
SAMOA LOMBARDI Tutor dei corsi di studio
MONICA LUIGETTI Tutor dei corsi di studio
SARA LUCCISANO Tutor dei corsi di studio
ALESSIA ADORNI Tutor tecnici
GIACOMO FINI Tutor disciplinari
VALENTINA ACCOMANDO Tutor disciplinari
GIOVANNA RITA DENARO Tutor disciplinari
FABIANA GINO Tutor disciplinari
MICAELA GLORIA Tutor disciplinari
GAIA LO DUCA Tutor disciplinari
SARA SANTILLI Tutor disciplinari
GIORGIA SANVITO Tutor disciplinari
SIMONA SCHAFER Tutor disciplinari
GIULIA TENCONI Tutor disciplinari
GAIA GIANLUIGIA VAGO Tutor disciplinari
CRISTIANA ALBORE Tutor dei corsi di studio
MARIANNA PISAURO Tutor dei corsi di studio



Il Corso di Studio in breve

11/06/2025

Il Corso di Studi (CdS) triennale in Scienze e Tecniche Psicologiche si prefigge di fornire le basi teoriche e metodologiche della formazione scientifica in ambito psicologico. È pertanto finalizzato all'acquisizione delle conoscenze che caratterizzano i diversi settori della psicologia e delle scienze umane e biologiche ad essa connesse, atte a consentire l'ammissione alla laurea magistrale in Psicologia (titolo indispensabile per accedere alla professione di Psicologo), ma anche all'acquisizione degli strumenti concettuali, metodologici e tecnici dell'analisi e dell'intervento psicologico che caratterizzano la figura professionale del Dottore in Scienze e Tecniche Psicologiche, che previo superamento dell'Esame di Stato può iscriversi all'Albo B dell'Ordine degli Psicologi.

Il CdS permette, inoltre, il proseguimento degli studi nei master di primo livello oppure nel secondo livello di formazione offerto dai corsi di studio magistrali.

L'ammissione al CdS prevede che gli studenti siano in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente. È prevista una valutazione in ingresso attraverso un test non selettivo, maggiori dettagli sono specificati nei Quadri A3.a e A3.b.

Il CdS è organizzato in un triennio e prevede l'acquisizione di 180 CFU. Il primo anno permette apprendimenti di base delle discipline psicologiche (psicologia generale, psicologia dello sviluppo, metodologia della ricerca) e l'acquisizione di conoscenze interdisciplinari (biologia, antropologia, pedagogia, neurofisiologia). Il secondo anno si caratterizza per una accentuazione delle conoscenze caratterizzanti i settori della psicologia dello sviluppo, clinica, sociale, della neuropsicologia, della psicomетria e delle discipline affini. Il terzo anno si prefigge un ulteriore approfondimento di teorie, metodi e tecniche psicologiche relative alla psicologia della comunicazione, dinamica, psicologia del lavoro e dell'organizzazione, con l'aggiunta di un seminario obbligatorio di deontologia ed etica professionale e una gamma di insegnamenti a scelta. Il percorso formativo si caratterizza, inoltre, per alcune attività pratiche professionalizzanti afferenti al tirocinio pratico valutativo (TPV di 10 CFU, 5 CFU al secondo anno e 5 CFU al terzo anno). Tali attività, previste nel secondo e terzo anno di corso, fanno riferimento alle seguenti aree della psicologia: 'Psicologia dello Sviluppo', 'Psicologia Clinica', 'Neuropsicologia', 'Psicologia Generale' e 'Psicologia del lavoro e delle organizzazioni'. I TPV si configurano come attività pratiche supervisionate, che prevedono l'esecuzione di azioni finalizzate a un apprendimento situato e allo sviluppo delle competenze e delle abilità procedurali e relazionali fondamentali per l'esercizio dell'attività professionale. Il percorso formativo si conclude con una prova finale.

In aggiunta, il CdS, in armonia con le disposizioni dell'Ateneo, incoraggia lo scambio di studenti attraverso la cooperazione internazionale Studenti/Erasmus+.



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

16/02/2023

Il Corso di Laurea Triennale in Scienze e Tecniche Psicologiche è stato istituito la prima volta nell'a.a. 2010/11, di seguito si riporta una sintesi delle consultazioni svolte inizialmente e nel corso degli anni e una descrizione dettagliata di quelle realizzate nel 2022, in preparazione alla modifica ordinamentale, in ottemperanza alle disposizioni della legge n. 163, del 08/11/2021 in materia di laurea abilitante e successivi decreti.

Dai dati di riferimento (XVI Indagine AlmaLaurea; Excelsior-Sistema informativo di UNIONCAMERE e Ministero del lavoro), consultati al momento dell'istituzione del Corso di Studio (CdS), risultò che il percorso di studi universitario, indipendentemente dal singolo corso di studi scelto, era appetibile a livello nazionale in termini di ingresso nel mondo del lavoro perché i laureati risultavano avvantaggiati sul piano occupazionale rispetto ai diplomati (a cinque anni dal conseguimento del titolo, indipendentemente dal tipo di laurea, il tasso di occupazione era prossimo all'89% per i laureati triennali). L'istituzione del CdS in modalità telematica ha quindi inteso ampliare l'offerta di percorsi di studio universitari al fine di rispondere alla crescente richiesta e soddisfare le esigenze di studenti lavoratori e adulti lavoratori bisognosi di riqualificazione professionale. Stava infatti crescendo il numero di laureati che iniziavano l'università in età superiore a quella tradizionale. A livello nazionale, 17 laureati su cento si erano immatricolati con un ritardo di due o più anni (di questi, 5 su cento avevano un ritardo all'immatricolazione superiore ai 10 anni). Il raccordo con il mondo del lavoro è stato, inoltre, garantito da un'attenta raccolta di dati provenienti da ricerche relative a studi di settore professionali. Molteplici sono state le consultazioni con i rappresentanti del mondo del lavoro, relativamente ai settori in grado di accogliere i laureati in Scienze e Tecniche Psicologiche. Le indicazioni raccolte sono state estremamente utili per aggiornare il percorso di studi. In particolare, erano stati presi contatti con: la Camera di Commercio della provincia di Como, l'Assessorato della stessa provincia e l'Ordine degli Psicologi della Lombardia. Sono stati inoltre avviati rapporti con le parti sociali e le realtà produttive e di servizio sul territorio, soprattutto per quanto attiene la stipula di apposite convenzioni, progetti di ricerca, conferenze e seminari formativi.

Luglio 2017 e Febbraio 2018 - Il CdS ha consultato un Comitato di Indirizzo appositamente istituito al fine di valutare sia la qualità dell'offerta formativa sia i fabbisogni formativi connessi agli sbocchi occupazionali della professione di Dottore in Scienze e Tecniche Psicologiche. Il Comitato di Indirizzo includeva alcuni docenti del CdS, il direttore sociosanitario ASST di Pavia ed il referente territoriale (Monza e Brianza) dell'Ordine degli Psicologi della Lombardia (si veda il verbale CdS 05/07/2017 ed il Verbale Comitato del 14/02/2018).

Marzo 2019 - Il CdS ha consultato il Comitato di Indirizzo che, oltre ad alcuni docenti del CdS, al direttore sociosanitario ASST di Pavia e al referente territoriale (Monza e Brianza) dell'Ordine degli Psicologi della Lombardia, includeva il referente tecnico della Cooperativa sociale il Melograno, alcuni enti convenzionati con l'Università eCampus per i tirocini curriculari e post-lauream, alcune organizzazioni rappresentative delle diverse aree della psicologia (clinica, sociale, generale e dello sviluppo e dell'educazione) e un gruppo di studenti iscritti al CdS (verbale Comitato 23/03/2019). Le consultazioni sono state effettuate tra il mese di novembre 2018 e marzo 2019 tramite tre questionari auto-somministrati, appositamente creati in accordo con le Linee guida per la consultazione delle parti interessate (verbale Comitato 09/05/2018) e in funzione della tipologia di parti da consultare. I risultati delle consultazioni sono documentati nei rapporti allegati al verbale del Consiglio di CdS del 14/02/2019 e al verbale del Comitato di Indirizzo del 23/03/2019, e riguardano: a) la qualità dell'offerta formativa; b) i fabbisogni formativi; c) l'efficacia dell'offerta formativa in termini di conoscenze e competenze acquisite degli studenti tirocinanti curriculari del CdS. Il CdS, riconoscendo la rilevanza delle indicazioni fornite dagli interlocutori consultati, in aggiunta ai workshop applicativi già inseriti nell'offerta formativa, ha deciso di rafforzare le attività di didattica interattiva a valenza applicativa nell'ambito dei singoli insegnamenti con la creazione di Virtual Lab, ottenendo anche il parere favorevole del Comitato di Indirizzo. Dicembre 2022 - Nell'ambito dei lavori di revisione del CdS, in ottemperanza alle disposizioni della legge n.163, del 08/11/2021 in materia di laurea abilitante e successivi decreti (D. Interm. 654/2022; 554/2022; 567/2022), il 14 Dicembre 2022 si è tenuto un incontro consultivo con alcune organizzazioni rappresentative della professione di Psicologo in vari ambiti, al fine di presentare il piano di revisione

dell'offerta formativa.

Le consultazioni sono state organizzate e presiedute dalla Coordinatrice dei Corsi di Studio Triennale in Scienze e Tecniche Psicologiche (L-24) e Magistrale in Psicologia (LM-51) a cui hanno preso parte anche i membri del gruppo Assicurazione di Qualità dei CdS L-24 e LM-51, la Referente Tirocini per la Facoltà di Psicologia, un membro della Commissione Paritetica Docenti-Studenti Scienze teoriche ed applicate e due rappresentanti della Direzione Didattica di Ateneo. All'incontro, erano presenti in collegamento telematico i rappresentanti di 23 organizzazioni presenti sul territorio nazionale e il presidente dell'Ordine degli Psicologi della Lombardia. Hanno partecipato alla consultazione i seguenti enti (tra parentesi è indicato il ruolo dei presenti): Italia Metis e LFLP (TO Referente e Tutor); Centro Studi Psicotraumatologia – Milano (Psicologo); Giunti Psychometrics (Project Manager - referente tirocini); Giunti Psychometrics (R&D manager); Istituto Auxologico Italiano (ricercatore); IRCCS San Raffaele (Psicologo); Sociosfera Onlus SCS (Selezione del personale, referente tirocini); Fondazione Antea (Psicologo); Gli Aquiloni Onlus - Consultorio familiare (Legale rappresentante); Cuorementelab (Responsabile tirocini); Centro MeMe Srls (Responsabile Tirocini); Azienda Sociale Comuni Insieme di Lomazzo (Coordinatrice Psicologia Scolastica e ADM); Studio privato (Psicologa); IRCCS Istituto Centro San Giovanni di Dio - Fatebenefratelli Brescia (Responsabile Unità di ricerca 'Psichiatria' - Referente tirocini); Mind Room Srl (Psicologa, Psicoterapeuta); KLINIKOS SRLS (Amministratore Unico); Centro di Psicomotricità Srl (Psicologa, Psicoterapeuta, Psicomotricista); Fond. IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico – Milano (Consulente per la Neuropsichiatria Infantile UONPIA); Studio privato (Psicologa); APSS Trento (Psicologo Dirigente, Responsabile Struttura Semplice Formazione e Comunicazione); Bambinisenzasbarre (Coordinatrice); Presidio Sanitario San Camillo – Torino (Neuropsicologa); Kleis Consulting (Segreteria).

Le consultazioni hanno riguardato sia la qualità dell'offerta formativa, sia i fabbisogni formativi connessi agli sbocchi occupazionali della professione di Dottore in Scienze e Tecniche Psicologiche, alla luce delle nuove riforme legate all'applicazione della legge 163 dell'8 novembre 2021 sulle lauree abilitanti.

All'inizio della seduta è stata presentata l'offerta formativa del Corso di Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche (L-24) e la proposta di organizzazione delle attività formative professionalizzanti di sede che andranno a soddisfare la richiesta di 10 CFU di tirocinio pratico-valutativo (TPV). Nella proposta presentata, i 10 CFU di attività formative professionalizzanti di sede sono stati inseriti e suddivisi tra il secondo anno di corso (5 CFU) e il terzo anno di corso (5 CFU). Per quanto riguarda le modifiche da apportare al piano di studi, si andranno ad aggiungere 4 CFU, ai 6 CFU già previsti per attività di tirocinio. I 4 CFU di tirocinio verranno ottenuti attraverso una riduzione di CFU dagli insegnamenti di lingua Inglese (-3 CFU) e di informatica (-1 CFU). Rispetto alla proposta formativa presentata circa le attività professionalizzanti da svolgere in sede, viene espresso un generale apprezzamento da parte dei rappresentanti degli enti presenti. Inoltre, durante la discussione sono stati proposti alcuni suggerimenti di ampliamento di contenuti formativi (utilizzo di task e software per la valutazione delle competenze cognitive, attività mirate all'analisi della domanda e all'accoglienza del paziente, focalizzazione su aspetti umanistici della professione) e la necessità - dato l'elevato numero di iscritti - di realizzare una efficace organizzazione delle attività presenziali di sede.



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

11/06/2025

Seguendo l'indicazione del Nucleo di Valutazione, nell'a.a. 2024-25 il CdS ha avviato i primi contatti finalizzati all'obiettivo di re-istituire il Comitato di Indirizzo e ha provveduto a istituire una Commissione Didattica interna con funzioni di monitoraggio della qualità e della coerenza interna al piano di studi, anche in considerazione della prosecuzione nel percorso di laurea magistrale.

Come previsto nel Documento di Riesame Ciclico, la Commissione Didattica ha predisposto un questionario di consultazione che è stato inviato ai docenti dei quattro curricula del CdS Magistrale in Psicologia. Il questionario è costituito da 5 domande, di cui la prima riguarda la valutazione della completezza del piano di studi, da indicare su scala lineare da 1 (Completamente insufficiente) a 5 (Eccellente); le successive quattro domande aperte indagano

rispettivamente: a) gli aspetti maggiormente apprezzati; b) eventuali lacune rilevate; c) potenziamenti suggeriti; d) i requisiti minimi in termini di conoscenze e abilità, attesi all'ingresso nel CdS Magistrale. Sono state raccolte 20 risposte (40,8%).

La valutazione complessiva dell'offerta formativa viene considerata più che adeguata (Media=4,3).

Le risposte alle domande aperte sono ricche di spunti e argomentazioni; in particolare, vengono apprezzati: la coerenza interna del piano di studi, che risulta bilanciato e completo rispetto alle diverse aree disciplinari, anche in rapporto ai CFU dei diversi insegnamenti (50%); la varietà degli insegnamenti che coprono diverse aree teorico-applicative, offrendo un approccio multidisciplinare (45%); il peso assegnato alla Metodologia, per una solida preparazione scientifica e un approccio rigoroso alla ricerca (15%); la possibilità di personalizzare il percorso di studi, grazie all'ampia varietà di corsi a scelta (10%); il riconoscimento di aree e tematiche specifiche (neuroscienze, violenza di genere; 10%).

Il 45% dei rispondenti non rileva lacune nell'offerta formativa. Due docenti (10%) evidenziano la possibilità di distribuire meglio il carico didattico del secondo anno che prevede un solo esame da 6 CFU; alcuni suggeriscono di valorizzare maggiormente corsi al momento opzionali (psicofisiologia clinica, psicologia della salute, psicologia generale II) e di prevederne di nuovi (psicologia interculturale, test strutturati a uso clinico, ricadute politiche della psichiatria, psicologia della personalità, storia della psicologia, psicologia della prevenzione e dell'intervento nei contesti scuola, comunità e servizi) o di sviluppare maggiormente le competenze degli studenti rispetto alla ricerca bibliografica e alla stesura di elaborati scientifici.

In linea con le precedenti indicazioni, i docenti del corso di laurea magistrale indicano come orizzonte di potenziamento, la possibilità di prevedere più occasioni di didattica interattiva riferiti ai corsi obbligatori (15%) o specifici corsi e/o tematiche da prevedere nel piano di studi, tra i quali ricorrono più frequentemente gli strumenti per l'analisi dei dati e l'assessment e le tecniche di intervento.

Infine, rispetto ai requisiti minimi in termini di conoscenze e abilità in entrata nel corso di studi successivo, i docenti segnalano principalmente l'importanza di aver maturato solide conoscenze disciplinari e metodologiche di base (55%), la capacità di selezione e analisi critica della letteratura scientifica (40%), l'uso di un lessico tecnico appropriato (20%), un metodo di studio autonomo (15%) e competenze digitali (15%).

Il CdS aprirà un confronto interno per valutare attentamente questi risultati e fissare eventuali nuovi obiettivi di miglioramento.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al Quadro A1.b - Consultazioni successive



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Dottore in tecniche psicologiche per i contesti sociali, organizzativi e del lavoro e per i servizi alla persona e alla comunità

funzione in un contesto di lavoro:

Il laureato in Scienze e tecniche psicologiche (L-24), dopo aver svolto sei mesi di tirocinio post-lauream e superato l'esame di Stato per l'abilitazione, potrà iscriversi all'Albo professionale degli Psicologi, sezione B (Psicologo junior). Lo Psicologo junior eserciterà funzioni lavorative per i settori delle tecniche psicologiche definite dalla normativa (L 170/03, art. 3 comma 1-quinquies) e rivolte ai contesti sociali, organizzativi e del lavoro ed ai servizi alla persona e alla comunità. L'iscritto all'Albo B potrà svolgere le proprie funzioni in strutture pubbliche e private di ambito sanitario e relative alle istituzioni educative, alle imprese e alle organizzazioni del terzo settore. L'operatore eserciterà le proprie funzioni sia sotto la supervisione e in collaborazione di uno Psicologo Senior – iscritto alla sezione A degli Albi degli Psicologi – sia in autonomia, sia collaborando in équipe multidisciplinari.

Le principali funzioni dello Psicologo junior, che opera per i contesti sociali, organizzativi e del lavoro, sono le seguenti:

- realizzazione di progetti formativi diretti a promuovere lo sviluppo delle potenzialità di crescita individuale e di integrazione sociale, a facilitare i processi di comunicazione, a migliorare la gestione dello stress e la qualità della vita;
- applicazione di protocolli per l'orientamento professionale, per l'analisi dei bisogni formativi, per la selezione e la valorizzazione delle risorse umane; applicazione di conoscenze ergonomiche alla progettazione di tecnologie e al miglioramento dell'interazione fra individui e specifici contesti di attività;
- esecuzione di progetti di prevenzione e formazione sulle tematiche del rischio e della sicurezza;
- utilizzo di test e di altri strumenti standardizzati per l'analisi del comportamento, dei processi cognitivi, delle opinioni e degli atteggiamenti, dei bisogni e delle motivazioni, dell'interazione sociale, dell'idoneità psicologica a specifici compiti e condizioni;
- elaborazione di dati per la sintesi psicodiagnostica prodotta dallo Psicologo;
- collaborazione con lo Psicologo nella costruzione, adattamento e standardizzazione di strumenti di indagine psicologica;
- attività didattica nell'ambito delle specifiche competenze caratterizzanti il settore.

Le principali funzioni dello Psicologo junior, che opera per i servizi alla persona e alla comunità sono:

- partecipazione alla équipe multidisciplinare nella stesura del bilancio delle disabilità, delle risorse, dei bisogni e delle aspettative del soggetto, nonché delle richieste e delle risorse dell'ambiente;
- attuazione di interventi per la riabilitazione, rieducazione funzionale e integrazione sociale di soggetti con disabilità pratiche, con deficit neuropsicologici, con disturbi psichiatrici o con dipendenza da sostanze;
- collaborazione con lo Psicologo nella realizzazione di interventi diretti a sostenere la relazione genitore-figlio, a ridurre il carico familiare, a sviluppare reti di sostegno e di aiuto nelle situazioni di disabilità;
- collaborazione con lo Psicologo negli interventi psico-educativi e nelle attività di promozione della salute, di modifica dei comportamenti a rischio, di inserimento e partecipazione sociale;
- utilizzo di test e di altri strumenti standardizzati per l'analisi del comportamento, dei processi cognitivi, delle opinioni e degli atteggiamenti, dei bisogni e delle motivazioni, dell'interazione sociale, dell'idoneità psicologica a specifici compiti e condizioni;
- elaborazione di dati per la sintesi psicodiagnostica prodotta dallo Psicologo;
- collaborazione con lo Psicologo nella costruzione, adattamento e standardizzazione di strumenti di indagine psicologica;
- attività didattica nell'ambito delle specifiche competenze caratterizzanti il settore.

competenze associate alla funzione:

Lo Psicologo Junior ha acquisito le seguenti conoscenze e capacità:

- conoscenza e comprensione dei meccanismi psicologici della persona nei diversi contesti (familiari, educativi, sociali e lavorativi);
- conoscenze e capacità legate ad attività di natura psicodiagnostica a favore di individui, coppie, famiglie e gruppi che presentino situazioni di difficoltà nella sfera cognitiva, affettiva e psicosociale;
- capacità di progettazione e consulenza di interventi rivolti a soggetti che manifestano difficoltà nello sviluppo cognitivo, sociale, emotivo, come, per esempio, problemi di apprendimento o di socializzazione;
- conoscenza e comprensione delle dinamiche relazionali e organizzative e della valutazione del benessere psicologico nei contesti di lavoro;
- capacità di ricerca quantitativa e qualitativa in specifici ambiti di interesse psicologico;
- capacità di realizzare interventi di prevenzione e promozione del benessere alla persona;
- conoscenze di informatica e capacità di valutazione psicometrica.

sbocchi occupazionali:

Gli sbocchi professionali riguardano le attività di natura psicologica in diversi ambiti applicativi; dall'ambito educativo, di orientamento scolastico-professionale, lavorativo, nelle istituzioni e organizzazioni sociali, nella riabilitazione, in ambito giuridico, sempre in collaborazione con altre professionali e/o con Psicologi iscritti alla sezione A dell'Albo. Più nel dettaglio, gli sbocchi occupazionali comprendono la collaborazione presso scuole, aziende, ospedali, comunità educative e riabilitativo-terapeutiche per la realizzazione di interventi e progetti volti a:

- promuovere la valorizzazione delle risorse umane e lo sviluppo delle potenzialità di crescita individuale e di integrazione sociale;

- sostenere la qualità delle relazioni familiari;
- sviluppare interventi di supporto e reti di sostegno nelle situazioni di disabilità;
- favorire interventi di promozione della salute e di prevenzione del rischio.

Il possesso della laurea nella classe L-24 permette il proseguimento degli studi nei corsi di laurea magistrale appartenenti alla classe LM-51 Psicologia, o in master di primo livello.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Tecnici dei servizi per l'impiego - (3.4.5.3.0)
2. Tecnici del reinserimento e dell'integrazione sociale - (3.4.5.2.0)
3. Intervistatori e rilevatori professionali - (3.3.1.3.2)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

04/04/2023

Per essere ammessi ad un corso di laurea triennale è necessario essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo.

Fermo restando il requisito di ammissione è prevista una valutazione in ingresso del possesso di adeguate conoscenze e capacità. Il syllabus di tali conoscenze e capacità, le modalità di verifica e gli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA), previsti nel caso in cui la verifica non sia positiva, sono specificati nel Regolamento didattico di CdS, consultabile al Quadro B1.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

16/06/2025

Per essere ammessi al Corso di Studio (CdS) è necessario essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

Fermo restando il requisito di ammissione, è prevista una valutazione in ingresso del possesso di adeguate conoscenze relative all'ambito della biologia di base. Viene, inoltre, valutato in ingresso il possesso di ulteriori conoscenze e capacità relative alla lingua inglese. Il syllabus delle conoscenze è allegato al Regolamento didattico del CdS, presente nel quadro B1. Tale preparazione è sottoposta a verifica per mezzo di una prova di valutazione attraverso un test non selettivo.

L'eventuale esito negativo comporta Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) da soddisfare nel primo anno di corso solo per l'ambito della biologia di base. Ulteriori specifiche sono indicate nel Regolamento didattico di CdS, allegato al Quadro B1, dove sono dettagliati i casi in cui lo studente è esentato dalla verifica e i casi in cui gli OFA possono ritenersi assolti.



04/04/2023

Il Corso di Studio (CdS) in Scienze e Tecniche Psicologiche mira ad assicurare allo studente l'acquisizione di: a) solide conoscenze di base e caratterizzanti i settori scientifico disciplinari della psicologia (generale, neuropsicologia, psicomетria, psicologia dello sviluppo; psicologia sociale, psicologia del lavoro, psicologia dinamica e psicologia clinica), nel quadro di una formazione interdisciplinare attenta alle dimensioni biologiche, neurofisiologiche, filosofiche, pedagogiche, antropologiche e sociologiche; l'acquisizione di adeguate conoscenze sulla metodologia della ricerca scientifica in psicologia; b) l'acquisizione di conoscenze tecniche operative e applicative di primo livello, specialmente nell'ambito professionale della psicologia clinica, del lavoro e delle organizzazioni e dello sviluppo e dell'educazione; c) l'acquisizione di adeguate conoscenze e tecniche inerenti l'elaborazione e la comunicazione dei dati in relazioni scritte e orali; d) l'acquisizione di conoscenze e tecniche per l'utilizzo di strumenti informatici; e) l'acquisizione di abilità nell'utilizzo della lingua inglese con particolare riferimento al linguaggio scientifico psicologico. Il CdS si propone infine di promuovere lo sviluppo di un pensiero critico e di un giudizio autonomo sui diversi aspetti delle materie oggetto di studio; adeguate conoscenze sugli strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione; e capacità di riflessione sui propri processi di apprendimento, tali da consentire un prosieguo dello studio autonomo.

Il CdS è erogato in modalità prevalentemente a distanza e, in accordo con la normativa vigente, prevede attività formative telematiche in misura superiore ai due terzi del totale. L'articolazione della didattica online è specificata nel quadro B1.c. L'offerta formativa si sviluppa in tre anni accademici per il conseguimento di 180 CFU, prevedendo attività formative di ambito psicologico, neurofisiologico, biologico, pedagogico, filosofico e antropologico. Il Regolamento didattico del CdS, consultabile al Quadro B1, inoltre, specifica l'offerta formativa, delineando anche l'articolazione tra didattica online e in presenza.

Gli insegnamenti di base e caratterizzanti di area psicologica forniscono allo studente un quadro teorico articolato e aggiornato delle discipline psicologiche favorendo lo sviluppo delle competenze idonee alla: comprensione dei meccanismi psicologici della persona inserita nei diversi contesti di vita; alle attività di natura psicodiagnostica; alla progettazione di interventi di sostegno alle potenzialità di crescita individuale, relazionale e di integrazione sociale; alla comprensione e analisi delle dinamiche relazionali e organizzative; alla realizzazione di ricerche quantitative e qualitative in specifici ambiti di interesse psicologico. Gli insegnamenti di area biologica, neurofisiologica filosofica e antropologica forniscono allo studente un contesto in cui inquadrare lo sviluppo della riflessione psicologica e contribuiscono a strutturare le competenze in ottica multidisciplinare. Forniscono, inoltre, strumenti essenziali per formare professionisti in grado di articolare risposte efficaci nei diversi contesti di intervento previsti per il dottore in Scienze e Tecniche Psicologiche, ovvero nei contesti sociali, organizzativi, di lavoro e nei servizi rivolti alle persone e alla comunità. Il percorso formativo si completa con la possibilità di inserire alcuni insegnamenti a scelta che consentono un certo grado di personalizzazione del percorso formativo sulla base degli interessi e delle esigenze dello studente. Il corso prevede inoltre un insegnamento di lingua inglese con particolare riferimento al linguaggio scientifico psicologico. Completano il percorso un tirocinio pratico valutativo (TPV) di 10 CFU, in presenza, volto a sviluppare la capacità di applicare le conoscenze nei contesti professionali, e la prova finale.

Il corso di Studio in Scienze e Tecniche Psicologiche è pertanto finalizzato all'acquisizione delle conoscenze che caratterizzano i diversi settori della psicologia e delle scienze umane e biologiche ad essa connesse, atte a consentire sia l'ammissione alla laurea magistrale in Psicologia (titolo indispensabile per accedere alla professione di Psicologo), sia una buona padronanza degli strumenti concettuali, metodologici e tecnici dell'analisi e dell'intervento psicologico.

Conoscenza e capacità di comprensione	Al termine del percorso formativo, il laureato conosce e comprende le principali teorie delle discipline di base e caratterizzanti i diversi settori della psicologia, nonché ulteriori conoscenze relative i metodi e le procedure di indagine clinica e scientifica in ambito psicologico ed i principali contenuti teorici inerenti i settori interdisciplinari e affini di ambito umanistico, delle scienze umane e biomedico. Inoltre, il laureato avrà acquisito una serie di conoscenze ed abilità relative all'elaborazione e alla comunicazione dei dati in relazioni scritte e orali, finalizzate all'utilizzo di strumenti informatici, e all'utilizzo della lingua inglese, con particolare riferimento al linguaggio scientifico psicologico. Tali conoscenze e capacità di comprensione sono acquisite tramite le attività didattiche erogative e interattive, lo studio dei materiali didattici che costituiscono gli insegnamenti caratterizzanti e a scelta. L'acquisizione di queste capacità viene valutata attraverso le diverse forme di verifica del profitto e nella prova finale volta a stimolare un lavoro autonomo che implichi forme di approfondimento e rielaborazione personale e critica di specifici temi.	
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	Al termine del percorso formativo, il laureato è in grado di applicare le conoscenze teoriche e tecniche operative acquisite, relative ai diversi settori scientifico disciplinari della psicologia, nei contesti di azione previsti per lo Psicologo iscritto alla sezione B dell'Albo degli psicologi, quali quelli psicosociali, psicoeducativi, della formazione, della valutazione psicodiagnostica, della gestione delle risorse umane, dell'assistenza e della promozione della salute, della progettazione. Più specificatamente, il laureato, sotto la supervisione di uno Psicologo iscritto all'Albo A, sarà in grado di svolgere attività professionali di natura tecnico-operativa tese a: analisi del comportamento sia in età evolutiva sia in età adulta e individuazione di profili di sviluppo tipici ed atipici; valutazione dei processi cognitivi, della personalità e della psicopatologia; selezione e formazione del personale, orientamento scolastico-professionale e consulenza di carriera. Il laureato sarà inoltre in grado di collaborare in équipe multidisciplinari orientate alla valutazione psicodiagnostica, alla stesura del bilancio delle disabilità, delle risorse, bisogni ed aspettative del soggetto e del suo ambiente di riferimento; egli potrà infine contribuire in modo attivo alla stesura di progetti di intervento nell'ambito della psicologia di comunità e di protocolli di ricerca metodologicamente corretti; infine, il laureato potrà collaborare in modo efficace alla realizzazione di interventi volti a sostenere la persona ed a sviluppare reti di sostegno ed aiuto in contesti di rischio e disabilità. In sintesi, al termine del percorso di studio, i laureati in Scienze e Tecniche Psicologiche sapranno applicare alla pratica professionale i contenuti affrontati sul piano della teoria, con particolare riferimento ai servizi rivolti alla persona, ai gruppi, alle scuole, alle organizzazioni e alla comunità. I risultati di apprendimento attesi sopra delineati saranno conseguiti tramite le forme di didattica interattiva che con lo svolgimento di esercitazioni pratiche permettono agli studenti di applicare le proprie	

conoscenze in situazioni specifiche e di verificarne la padronanza; tramite attività formative extra-curricolari aventi una forte valenza applicativa (aule e laboratori virtuali) che permettono agli studenti, attraverso lo svolgimento di esercitazioni pratiche, di utilizzare strumenti utili nella pratica professionale diversificati in base ai contesti applicativi clinici di intervento; tramite lo svolgimento di 10 CFU di TPV, da realizzarsi in presenza. L'acquisizione di questa capacità viene valutata attraverso: le diverse forme di verifica del profitto; la valutazione delle attività di TPV espressa dal tutor; la rielaborazione critica delle competenze acquisite durante il TPV attraverso la stesura di un report.

► QUADRO A4.b.2

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

Area: Psicologia generale e metodologia della ricerca

Conoscenza e comprensione

L'offerta formativa del CdS permette l'acquisizione di conoscenze relative alle basi epistemologiche del pensiero psicologico ed acquisizione di nozioni di base e caratterizzanti inerenti la psicologia generale, della comunicazione, la metodologia della ricerca e psicometria. Le principali tematiche di studio dell'area (quali ad esempio la percezione, l'apprendimento, la memoria, il pensiero, la comunicazione, le emozioni, le motivazioni, l'intelligenza, la personalità) vengono affrontate in relazione ai più importanti metodi di indagine della psicologia e alla luce delle evidenze scientifiche più recenti. Lo studio degli insegnamenti afferenti a questa area, oltre a permettere di acquisire ulteriori nozioni in merito alla psicologia positiva e ad alcune tecniche di empowerment, garantisce l'acquisizione di conoscenze inerenti alcune tecniche, strumenti e test psicologici e la comprensione dei concetti di base dell'inferenza statistica, delle procedure di analisi dei dati e della metodologia della ricerca sociale. Viene infine garantita la conoscenza e comprensione dei correlati biologici e neurofisiologici delle funzioni cognitive e dei principali oggetti di studio della psicologia generale, con particolare riferimento al confronto fra i diversi approcci teorici.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati saranno in grado di operare connessioni e confronti tra i differenti approcci teorici della psicologia; sapranno valutare criticamente le concezioni dell'essere umano sottese alle teorie delle personalità; sapranno riconoscere i legami sussistenti tra opzioni metodologiche e costruzioni teoriche; sapranno ragionare sulle connessioni fra le teorie, i modelli appresi e le proprie esperienze quotidiane.

Inoltre, i laureati sapranno applicare le conoscenze acquisite in merito all'analisi dei dati durante lo svolgimento di ricerche empiriche, e acquisiranno la capacità di applicare in un contesto pratico le conoscenze metodologiche acquisite attraverso la progettazione di disegni di ricerca metodologicamente appropriati. Infine, i laureati saranno in grado di identificare i contesti in cui l'applicazione degli strumenti, test, tecniche di intervento e protocolli di ricerca sono appropriati, e sapranno applicare i contenuti affrontati sul piano della teoria alla pratica professionale, con particolare riferimento ai servizi rivolti alla persona, ai gruppi, alle scuole, alle organizzazioni e alle comunità. Il laureato potrà acquisire le capacità descritte nelle diverse attività di didattica interattiva attraverso simulazioni di situazioni professionali in cui lo psicologo si trova a svolgere la propria attività professionale, tramite Servizi Didattici Integrativi (SDI - virtual lab, settimane intensive virtuali e web lessons) in cui il docente lavora in modalità telematica con un gruppo di studenti su aspetti applicativi della disciplina quali la soluzione di problemi e l'analisi di casi di studio prototipici. Al secondo e al terzo anno saranno previste attività di Tirocinio Pratico Valutativo (TPV) che riguardano, ad esempio, le valutazioni dei profili cognitivi e della personalità. Si tratta di attività pratiche in presenza supervisionate, che prevedono l'osservazione diretta e l'esecuzione di attività finalizzate a un apprendimento situato e allo sviluppo delle competenze e delle abilità procedurali e relazionali fondamentali per il futuro esercizio dell'attività professionali

tipiche del dottore in scienze e tecniche psicologiche.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

METODOLOGIA DELLA RICERCA [url](#)

METODOLOGIA DELLA RICERCA SOCIALE [url](#)

MOTIVAZIONE E CRESCITA PERSONALE [url](#)

PSICOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE [url](#)

PSICOLOGIA GENERALE [url](#)

PSICOLOGIA GENERALE II [url](#)

PSICOMETRIA [url](#)

Area: Psicologia clinica e dinamica

Conoscenza e comprensione

Il percorso di studi permette l'acquisizione di conoscenze circa i principali modelli teorici rivolti alla comprensione del funzionamento della persona sul piano cognitivo, affettivo, comportamentale e relazionale. Acquisizione di conoscenze inerenti gli ambiti teorici, progettuali ed operativi della psicologia clinica, con un approfondimento inerente le caratteristiche del modello psicomotorio; della psicologia della salute; della criminologia clinica e della psicopatologia forense. Verranno inoltre acquisite conoscenze in relazione alle principali metodologie di valutazione della sofferenza psichica e in merito alle potenzialità e limiti degli strumenti più utilizzati per la valutazione psicodiagnostica.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati acquisiranno la capacità di applicare le conoscenze apprese, con particolare riferimento ai principali modelli teorici del funzionamento psicologico normale e patologico, nei servizi rivolti alla persona e alla comunità. Il laureato sarà in grado di: a) comprendere le modalità di conduzione di un colloquio clinico, e di un'intervista clinica basata su valutazioni clinimetriche, in diversi contesti clinici; b) scegliere in modo ragionato e somministrare i principali strumenti di valutazione della personalità e della psicopatologia, raccogliendo ed elaborando in modo attendibile i dati ottenuti; c) collaborare in equipe multidisciplinari integrate finalizzate alla valutazione psicodiagnostica, stesura del bilancio delle disabilità, delle risorse, dei bisogni e delle aspettative del soggetto e del suo ambiente di riferimento; d) applicare le competenze apprese relative alle metodologie di intervento psicologico-clinico basate sull'evidenza scientifica, contribuendo alla progettazione e realizzazione di ricerche empiriche volte ad approfondire la comprensione dei fenomeni psicopatologici e a valutare l'efficacia degli interventi psicologici realizzati; e) utilizzare strumenti standardizzati per l'analisi del comportamento sia in et evolutiva che in et adulta, dei processi cognitivi, della personalità e della psicopatologia; f) potrà contribuire attivamente alla realizzazione di interventi diretti a sostenere la persona, la coppia e a sviluppare reti di sostegno e di aiuto in contesti di rischio e disabilità.

Il laureato potrà acquisire le capacità descritte nelle molteplici attività formative di didattica interattiva già delineate e, soprattutto, durante le attività di tirocinio pratico valutativo (TPV) previste al secondo che al terzo anno per un totale di e incentrate sulle tematiche specifiche dell'area "clinica e dinamica".

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

CRIMINOLOGIA CLINICA E PSICOPATOLOGIA FORENSE [url](#)

LA VIOLENZA DI GENERE: ASPETTI GIURIDICI, PSICOLOGICI E SOCIOLOGICI [url](#)

PSICOLOGIA CLINICA [url](#)

PSICOLOGIA CLINICA DELLA DISABILITA' [url](#)

PSICOLOGIA DINAMICA [url](#)

Area: Biologia, neuropsicologia, neurofisiologia & psichiatria

Conoscenza e comprensione

Il percorso formativo del CdS permette l'acquisizione di conoscenze e capacità di comprensione di base e avanzate nell'ambito delle scienze biologiche, neuropsicologiche, neurofisiologiche e psichiatriche. Verranno infatti apprese le nozioni fondamentali che riguardano: a) i principali fenomeni chimici, biologici e genetici che stanno alla base del funzionamento del corpo umano e di alcune sue patologie; b) la struttura e il funzionamento del sistema nervoso centrale e periferico; c) i principali correlati neuropsicologici e neurofisiologici dei processi cognitivi, emozionali e delle più diffuse condizioni patologiche psichiatriche e neurologiche acquisite e degenerative. Inoltre, verranno approfondite le basi neurofisiologiche e neuropsicologiche del linguaggio, della memoria e dell'apprendimento, anche alla luce dei deficit delle funzioni cognitive che caratterizzano alcune malattie mentali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del percorso formativo il laureato saprà utilizzare le conoscenze apprese per comprendere e discutere, in maniera articolata, tematiche inerenti i processi di natura neuropsicologica, neurofisiologica e biologica. Egli saprà inoltre applicare le conoscenze acquisite sulla fisiologia del sistema nervoso centrale e periferico all'indagine delle principali funzioni e disfunzioni motorie e cognitive dell'essere umano. In collaborazione e sotto la supervisione di uno Psicologo iscritto all'Albo (sezione A), il laureato potrà, anche a) selezionare e somministrare in modo appropriato i principali strumenti di valutazione neuropsicologica e psichiatrica frequentemente usati in setting clinici o di ricerca scientifica; b) analizzare criticamente i principali casi clinici prototipici che il neuropsicologo incontra nella sua pratica clinica; c) potrà collaborare in equipe multidisciplinari integrate volte alla attuazione di interventi per la valutazione neuropsicologica, la riabilitazione, rieducazione funzionale delle funzioni cognitive, e per l'integrazione sociale di pazienti con deficit neuropsicologici acquisiti o progressive. Il laureato potrà acquisire i risultati di apprendimento descritti nelle molteplici attività formative di didattica interattiva già delineate e, soprattutto, durante le attività di tirocinio pratico valutativo (TPV) in merito all'area di neuropsicologia previste al secondo e al terzo anno.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

BIOLOGIA APPLICATA [url](#)

NEUROFISIOLOGIA [url](#)

NEUROPSICOLOGIA [url](#)

NEUROPSICOMOTRICITA' [url](#)

PSICHIATRIA [url](#)

PSICOLOGIA FISIOLOGICA E DELLE EMOZIONI [url](#)

Area: Psicologia dello sviluppo e dell'educazione

Conoscenza e comprensione

L'offerta formativa prevede l'acquisizione di nozioni di base e caratterizzanti inerenti la psicologia dello sviluppo e dell'educazione, utili alla comprensione ed analisi dei processi di sviluppo psicologico durante l'intero ciclo di vita. Nell'ambito di tale area, verranno acquisite conoscenze relative ai principali riferimenti teorici, epistemologici ed applicativi rivolti alla comprensione ai diversi ambiti dello sviluppo psicologico (motorio, linguistico, comunicativo, cognitivo, emotivo e relazionale e sociale), con particolare riferimento ai percorsi di sviluppo tipici e atipici. Al conseguimento del titolo di studio, i laureati avranno inoltre acquisito conoscenze relative ai metodi d'indagine utilizzati nell'ambito della psicologia dello sviluppo e dell'educazione (vantaggi e limiti) e ai loro contesti di applicazione. Verranno infine acquisite conoscenze e capacità di comprensione in merito alla progettazione in ambito educativo, all'utilizzo degli strumenti di valutazione psicologica in età evolutiva, con particolare riferimento ai profili di sviluppo atipici e agli interventi di sostegno rivolti ai minori e alle famiglie in difficoltà.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato avrà acquisito conoscenze utili alla comprensione e all'utilizzo, seppur supervisionato, delle diverse metodologie di indagine e di valutazione del comportamento in età evolutiva e della relazione genitori-figli; In aggiunta, sempre sotto la supervisione di uno psicologo, sarà in grado di svolgere la valutazione dei profili di sviluppo tipici e atipici, con particolare attenzione ai disturbi del neurosviluppo, ai disturbi dirompenti dello sviluppo, ai disturbi d'ansia e dell'umore. Sarà inoltre in grado di valutare la qualità dei legami di attaccamento e delle relazioni familiari e di partecipare attivamente al lavoro di equipe teso alla realizzazione di: progetti di prevenzione e sostegno; interventi psico-educativi, di promozione della crescita personale e di sostegno della relazione genitore-figlio; creazione di reti di sostegno e di aiuto nelle situazioni di rischio.

Il laureato potrà acquisire le capacità descritte nelle attività formative di didattica interattiva già delineate e previste negli insegnamenti di area e nell'ambito dei tirocini pratico valutativi (TPV) dell'area di psicologia dello sviluppo.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE [url](#)

PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO TIPICO E ATIPICO [url](#)

Area: Psicologia sociale e del lavoro

Conoscenza e comprensione

Il CdS permette l'apprendimento dei principali riferimenti teorici, epistemologici ed applicativi della psicologia sociale e della psicologia del lavoro e delle organizzazioni. Acquisizione di conoscenze relative alle diverse metodologie d'analisi e d'intervento applicabili alle relazioni interpersonali, ed alle dinamiche di gruppo, con particolare riferimento alla gestione del personale, alla selezione e formazione dei collaboratori, all'organizzazione aziendale (comprensiva di comunicazione interna, consulenza organizzativa e manageriale), nei diversi contesti e settori occupazionali.

Acquisizione di conoscenze di base inerenti la progettazione di interventi di psicologia sociale e di comunità, della salute, e scolastica. Complessivamente, gli insegnamenti consentono allo studente di conoscere i meccanismi psicologici alla base del funzionamento sociale nei diversi contesti operativi, che permettono una corretta gestione delle dinamiche relazionali e di gruppo.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato svilupperà la capacità di applicare i riferimenti concettuali inerenti la psicologia sociale e del lavoro, all'analisi delle pratiche e dei processi che regolano l'interazione tra gli individui ed il loro contesto sociale. Inoltre, il percorso formativo consente l'acquisizione delle capacità di applicare in ambito professionale le conoscenze acquisite, attraverso l'utilizzo e la padronanza di metodologie e strumenti, applicabili nella selezione del personale, nella valutazione e nell'assessment, nella formazione del personale, nell'orientamento scolastico-professionale e nella consulenza di carriera. Verranno, infine, acquisite abilità nella ricerca applicata ai contesti psicosociali e abilità pratiche utili nella gestione delle relazioni aziendali interne, nella gestione della comunicazione strategica nei diversi ambiti (con particolare riferimento a quello sanitario), nella progettazione per il sociale, nella psicologia scolastica e della salute. Il laureato sarà in grado di gestire e programmare le modalità di conduzione di un colloquio di orientamento, di un'intervista di selezione, di valutazioni del comportamento organizzativo e sociale, e di gestire una ricerca con variabili socio-relazionali od organizzative. Inoltre, saprà gestire i diversi strumenti dell'assessment in ambito psicosociale ed organizzativo, di raccogliere i dati e gestire la reportistica relativa. Il laureato potrà acquisire le capacità descritte nelle attività formative di didattica interattiva già delineate e previste negli insegnamenti di area e nell'ambito dei tirocini pratico valutativi (TPV) dell'area di psicologia del lavoro e delle organizzazioni.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

PSICOLOGIA DEL LAVORO [url](#)

PSICOLOGIA DELLA SALUTE [url](#)

PSICOLOGIA DELLE ORGANIZZAZIONI [url](#)

PSICOLOGIA SCOLASTICA [url](#)

PSICOLOGIA SOCIALE [url](#)

Area: Formazione interdisciplinare umanistica e attività formative affini

Conoscenza e comprensione

Acquisizione di conoscenze di base inerenti le discipline filosofiche, pedagogiche, antropologiche e sociologiche che, complessivamente, affrontano i seguenti temi: il concetto di uomo e di cultura nella prospettiva dell'antropologia culturale, i temi della mente nel pensiero filosofico, gli elementi fondativi e i riferimenti epistemologici della pedagogia generale e sociale e delle principali teorie sociologiche e antropologiche. Verranno inoltre acquisite conoscenze circa le tematiche fondamentali inerenti l'etica e la deontologia della professione di psicologo attraverso un seminario da 2 CFU obbligatorio. Al termine degli studi, i laureati saranno pertanto in grado di comprendere e discutere i contenuti centrali inerenti: le differenze culturali ed i metodi dell'antropologia culturale; i sistemi gnoseologici; la pedagogia generale e sociale e l'etica e deontologia professionale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato, al termine del percorso di studio, sarà pertanto in grado di collaborare con i diversi componenti di equipe multidisciplinari, applicando le conoscenze acquisite in contesti professionali, rivolti alla persona, ai gruppi, alle scuole, alle organizzazioni e alle comunità, che si occupano di: comunicazione per il sociale, programmazione pedagogica e formativa, ricerca psicosociale, analisi dei contesti e dei processi sociali e culturali.

Il laureato potrà acquisire le capacità descritte nelle attività formative di natura interattiva e incentrate sulle tematiche specifiche dell'area "Formazione interdisciplinare umanistica".

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DEONTOLOGIA ED ETICA PROFESSIONALE [url](#)

DISCIPLINE DEMOETNOANTROPOLOGICHE [url](#)

ETICA DELLA COMUNICAZIONE [url](#)

FILOSOFIA DELLA MENTE [url](#)

PEDAGOGIA GENERALE E SOCIALE [url](#)

Area: Linguistica-Informatica

Conoscenza e comprensione

Acquisizione di conoscenze circa la lingua inglese e l'utilizzo del linguaggio tecnico specialistico della letteratura scientifica in ambito psicologico. In merito all'area informatica, acquisizione di conoscenze di base sul funzionamento del computer e sul suo corretto utilizzo, con riferimento ai più importanti software applicativi. Capacità di applicare conoscenza e comprensione In merito alla lingua inglese, al termine del percorso di studio, il laureato sarà in grado di comprendere ed utilizzare la lingua inglese a livello B1 del Common European Framework; inoltre sarà in grado di comprendere il linguaggio psicologico utilizzato negli articoli scientifici. In merito all'area informatica, il laureato sarà in grado di comprendere le caratteristiche principali dell'hardware e sarà in grado di utilizzare i principali software di base e delle reti.

Il laureato potrà acquisire le capacità descritte nelle molteplici attività formative di natura interattiva e incentrate sulle tematiche specifiche dell'area "Lingue ed Informatica".

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

In merito alla lingua inglese, al termine del percorso di studio, il laureato sarà in grado di comprendere ed utilizzare la lingua inglese a livello B1 del Common European Framework; inoltre sarà in grado di comprendere il linguaggio psicologico utilizzato negli articoli scientifici. In merito all'area informatica, il laureato sarà in grado di comprendere le caratteristiche principali dell'hardware e sarà in grado di utilizzare i principali software di base e delle reti. Il laureato potrà acquisire le capacità descritte nelle molteplici attività formative già dettagliate in merito all'area "Psicologia generale e metodologia della ricerca", e incentrate sulle tematiche specifiche dell'area "Lingue ed Informatica".

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

FONDAMENTI DI INFORMATICA [url](#)

LINGUA INGLESE [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

Al termine del percorso formativo, il laureato sviluppa un giudizio autonomo ed un pensiero critico sui contenuti degli insegnamenti di base, caratterizzanti, affini ed integrativi, necessari per la comprensione ed interpretazione scientifica ed umanistica della realtà sociale e culturale in cui vivono e operano. Le attività formative di base e caratterizzanti, unitamente alle esperienze di TPV, favoriscono inoltre adeguati livelli di autonomia che mettono il laureato in condizione di operare, con cognizioni di causa, senso di responsabilità e collaborazione, nei contesti di intervento previsti per il dottore in Scienze e Tecniche Psicologiche. Questo obiettivo sarà inoltre conseguito anche attraverso la preparazione e la stesura della prova finale, che dovrà costituire per il laureando il momento più importante della rielaborazione personale di alcuni specifici contenuti curriculari appresi. La valutazione del raggiungimento di questo risultato di apprendimento viene attuata: nel corso degli esami di profitto delle diverse discipline e, precisamente, attraverso la capacità degli studenti di confrontare e valutare in modo critico le distinte concezioni teoriche, attinenti alle tematiche studiate; durante la stesura della prova finale, attraverso il lavoro di ricerca, analisi, sintesi e discussione critica degli articoli empirici o dei contributi teorici della letteratura scientifica presi a riferimento per la realizzazione della stessa. L'autonomia di giudizio è inoltre valutata dal tutor tramite l'osservazione diretta dello studente durante le attività di TPV e documentata nella relazione.

Abilità comunicative

Per il laureato in Scienze e Tecniche Psicologiche, l'acquisizione di abilità comunicative risulta di significativa importanza, dal momento che la sua professionalità si caratterizza per i costanti scambi comunicativi con gli utenti ed i professionisti che operano negli Enti pubblici e privati del territorio. Diviene inoltre cruciale per il laureato, l'acquisizione della capacità di delineare e sintetizzare, in relazioni orali e scritte, con un appropriato linguaggio tecnico specialistico, i dati esito di: osservazioni, colloqui, interviste ed analisi empiriche; i risultati di strumenti e test psicometrici; gli esiti relativi all'applicazione di

	protocolli di intervento. Il laureato dovrà infine essere in grado di consultare, analizzare e sintetizzare i contenuti salienti delle fonti bibliografiche scientifiche di respiro internazionale (pubblicate in lingua inglese), aventi contenuti inerenti i principali settori della psicologia. L'apprendimento di tali capacità è verificato durante gli esami di profitto (orali o scritti), durante lo svolgimento di esercitazioni scritte che prevedano domande a risposta aperta, durante gli incontri di formazione extra-curriculare (aula virtuale e laboratori virtuali), dal tutor di tirocinio tramite l'osservazione diretta dello studente durante le attività di TPV e documentata nella relazione di valutazione, tramite la stesura della tesi.	
Capacità di apprendimento	I laureati in Scienze e Tecniche Psicologiche, nel corso del triennio, devono acquisire un adeguato metodo di studio che presuppone l'acquisizione di abilità di pianificazione, monitoraggio e auto-valutazione dei processi e dei contenuti di apprendimento volti al raggiungimento di obiettivi chiari e ben definiti. In considerazione del fatto che i laureati in Scienze e Tecniche Psicologiche, in gran parte dei casi, intendono proseguire gli studi per diventare psicologi iscritti alla sezione A dell'Albo, l'acquisizione di un efficace metodo di studio assume una valenza fondamentale e insostituibile anche ai fini del prosieguo della propria formazione. Al fine di supportare tale risultato di apprendimento, i docenti, nell'ambito dei propri insegnamenti, attraverso le forme di didattica interattiva, forniscono indicazioni, suggerimenti e feedback sui contenuti appresi e operano un monitoraggio costante. L'acquisizione di queste conoscenze si associa alla capacità di utilizzare strumenti informatici (biblioteche, banche dati, software), finalizzati allo studio della psicologia e all'aggiornamento professionale. L'acquisizione delle capacità di apprendimento viene verificata attraverso gli esami di profitto, la valutazione dell'attività di TPV, nonché attraverso il lavoro individuale svolto dallo studente sotto la guida di un docente relatore per la preparazione dell'elaborato finale.	

22/02/2022

Le attività formative affini e integrative previste dal Corso di Studio (CdS) riguardano tematiche inerenti la filosofia della mente, la pedagogia generale e sociale e la psichiatria. Si tratta di discipline che consentono l'acquisizione di conoscenze inerenti: il concetto di uomo; i temi della mente nel pensiero filosofico; gli elementi fondativi ed i riferimenti epistemologici della pedagogia; i principali processi cognitivi ed emotivi delle più diffuse condizioni patologiche psichiatriche; i principali strumenti di screening psichiatrici usati in setting clinici o di ricerca scientifica. Queste conoscenze, in linea con gli obiettivi formativi del CdS, arricchiscono ed integrano l'ordinamento didattico in ottica multidisciplinare, permettendo al laureato una fattiva collaborazione all'interno di équipe multidisciplinari, operanti in diversi contesti professionali clinici, riabilitativi, educativi e sociali.



16/02/2023

La prova finale consiste nella redazione scritta di un elaborato sotto la guida di un docente-relatore.

Il contenuto dell'elaborato di laurea può essere frutto di una delle seguenti tipologie di attività: approfondimento teorico-scientifico di tematiche affrontate nell'ambito di un insegnamento o di altra attività didattica; eventuale altra modalità prevista dal Regolamento del Corso di Studio e concordata con il relatore.

Nella valutazione della prova finale saranno presi in considerazione i seguenti elementi: le capacità di analisi e di sintesi; la completezza e il rigore del lavoro; la chiarezza espositiva e la capacità di autonomia.



11/06/2025

La prova finale consiste nella preparazione di un elaborato di tesi individuale in forma scritta redatto in modo originale dallo studente sotto la guida di un Docente Relatore, titolare di un insegnamento del CdS presente nel Piano di Studi dello studente. La stesura dell'elaborato deve essere avviata almeno sei mesi prima della presunta data di proclamazione della tesi e dovrà essere realizzata nel rispetto e con le modalità previste dal Regolamento studenti e dalle linee guida per la stesura degli elaborati di tesi triennale adottate dal CdS. La prova finale può vertere su un qualunque insegnamento, inserito nel piano di studi dello studente, relativo ad un'attività formativa di base, caratterizzante, affine o integrativa, a scelta. Il contenuto dell'elaborato di tesi deve garantire la raggiunta capacità dello studente di approfondire una tematica specifica, connessa ad un insegnamento, attraverso la sintesi e l'analisi critica di alcuni contributi scientifici teorici e/o di ricerca preferibilmente internazionali, pubblicati su riviste scientifiche. L'elaborato potrà essere scritto anche in una lingua straniera, preventivamente concordata con il Relatore. In questo caso andrà predisposto anche un riassunto esteso, in lingua italiana, dell'attività svolta.

L'elaborato finale è sottoposto per la valutazione ad una commissione di docenti, composta secondo quanto disposto dai regolamenti d'Ateneo vigenti, che ne attribuisce un punteggio collegiale (da zero a 6 punti) a partire dai giudizi analitici espressi dal docente relatore e formulati in base ai parametri della difficoltà, della capacità mostrata nella ricerca bibliografica, dell'autonomia e della qualità dell'elaborato. La votazione finale (espressa in centodecimali) è ottenuta sommando il punteggio collegiale attribuito alla tesi e la media ponderata (espressa in centodecimali) dei voti ottenuti dallo studente nel percorso di studi. La commissione può conferire la lode nel caso in cui la votazione finale sia pari o superiore a 110/110. Per il conseguimento della laurea è prevista la sola proclamazione, che si svolge con una breve cerimonia pubblica. Per tutti gli aspetti qui non specificati trova applicazione il Regolamento per la prova finale di laurea, consultabile al link sotto riportato.

Link: <https://www.uniecampus.it/ateneo/statuto-e-regolamenti/regolamenti-didattica/index.html> (Regolamento per la prova finale di laurea)



QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al Quadro B1 - Descrizione del percorso di formazione



QUADRO B1.c

Articolazione didattica on line

23/06/2025

In allegato è disponibile la descrizione dell'articolazione didattica online.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al Quadro B1.c - Articolazione didattica online



QUADRO B1.d

Modalità di interazione prevista

16/06/2025

Le modalità di interazione e fruizione delle attività didattiche vogliono garantire:

- a) il supporto della motivazione degli studenti lungo tutto il percorso didattico, creando un contesto sociale di apprendimento collaborativo;
- b) un buon livello di interazione didattica, promuovendo il ruolo attivo degli studenti;
- c) una modulazione adeguata alle caratteristiche di ciascuno studente o ciascun gruppo di studenti.

I docenti e i Tutor Disciplinari (TD) possono interagire e comunicare con gli studenti attraverso modalità sincrone e asincrone presenti nel Virtual Learning Environment (VLE) dell'Ateneo e tracciate dallo stesso.

Le modalità sincrone comprendono:

- l'Ufficio Virtuale, che consente agli studenti di accedere al ricevimento online di docenti e TD e alla relativa sala di attesa. Tale sistema prevede comunicazioni bidirezionali audio e video in tempo reale (videoconferenza) e la possibilità di utilizzare lavagna/desktop condivisi;
- i Webinar/Aule Virtuali, che consistono in lezioni/sessioni di esercitazioni sui nuclei tematici dell'insegnamento a cui gli studenti possono partecipare previa prenotazione. Il sistema permette la comunicazione bidirezionale audio/video sincrone e la possibilità di condividere files e conversazioni tramite chat;
- i MetaMeeting, che consentono di effettuare riunioni tra docenti (collegi), conferenze e dibattiti (per invitati e terza missione) e lezioni nel metaverso di Ateneo;
- lezioni online sincrone: essenzialmente di carattere pratico-esercitativo ("disciplinare") o formativo su specifici processi curriculari ("trasversale"), sono erogate mediante software di web conference dedicato, secondo calendario accademico prefissato e pubblicato trimestralmente, comprendendo ogni insegnamento di tutti i CdS.

Le modalità asincrone consentono di:

- scambiare messaggi e allegati tramite il 'Sistema di messaggistica' presente nella piattaforma;
- coordinare e-tivities collaborative o cooperative di gruppi di studenti sulle piattaforme C-MAP e Wiki di eCampus e sull'A.I. del Tunnel EVOQUE;
- animare i Forum dei propri insegnamenti e le FAQ, inserendo topics per gli allievi e/o rispondendo agli stessi;
- visualizzare le esercitazioni infracorso realizzate dagli studenti, inviare file, inserire giudizi/valutazione ed eventuali note di commento tramite ePortfolio e la funzione 'Miei Documenti'.

Inoltre, docenti e TD possono comunicare con gli studenti in modalità asincrona anche tramite e-mail.

I Tutor On Line (TOL) interagiscono con gli studenti tramite strumenti sincroni e asincroni, quali telefono ed e-mail.

Le funzioni di monitoraggio delle attività formative dello studente si basano sul tracciamento automatico, ad opera del Learning Management System (LMS), delle attività didattiche svolte online dagli studenti (erogazione lezioni, svolgimento e valutazione e-tivities, test multiple-choice, ecc.) e sono accessibili, con scalarità differenti, agli studenti, ai docenti e ai tutor. L'ePortfolio consente a Docenti e Tutor di monitorare direttamente l'attività dello studente e permette di certificare sia il processo valutativo in itinere che quello sommativo per i singoli insegnamenti. I docenti e i TD hanno inoltre la possibilità di visualizzare, per ogni allievo, tutte le e-tivities svolte e di inserire sia singole valutazioni, sia un giudizio complessivo, sia delle note personali: il tutto viene istantaneamente reso disponibile allo studente nell'area di studio personale. Inoltre, i TOL monitorano periodicamente l'avanzamento del percorso di apprendimento degli studenti, tramite il contatto diretto con gli studenti stessi e ne tengono traccia all'interno di un apposito applicativo, che può essere visualizzato anche da docenti e TD per consentire la condivisione delle informazioni.

Le attività di motivazione e coinvolgimento degli studenti si concretizzano attraverso iniziative mirate a contrastare l'isolamento dovuto alla formazione telematica. Particolare rilievo viene dato all'attività di tutorato: i TOL, oltre ad assolvere alle funzioni di orientamento e monitoraggio, garantiscono agli studenti il necessario supporto motivazionale durante tutto il percorso di studi. I TD, fra le altre attività, supportano il corpo docente e gli studenti nelle attività di Didattica Interattiva (DI) e di apprendimento in situazione, incoraggiano e supportano forme di collaborazione online con strumenti sincroni e asincroni e, inoltre, collaborano con i docenti nell'organizzare, progettare e realizzare le attività presenziali, quando previste. Per maggiori dettagli sulle attività di tutoria, garantita dall'Ateneo, si rimanda al quadro B5-Orientamento e tutorato in itinere.

Per agevolare il confronto tra pari, il portale di Ateneo ospita il Forum degli studenti ed è stata realizzata l'app eCampusClub, strumenti che permettono agli studenti di interagire su diversi aspetti dell'esperienza formativa. Inoltre, la frequenza alle aule virtuali e alcune attività di DI permettono di creare gruppi di studio tra gli studenti che frequentano gli stessi insegnamenti.

Il Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo, inoltre, prevede che i rappresentanti degli studenti – membri delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS), dei Gruppi di Riesame (GdR) e del Consiglio degli Studenti – siano coinvolti nelle procedure di riesame/riprogettazione/gestione del percorso formativo e nella definizione delle proposte di miglioramento, consentendo un opportuno dialogo e confronto tra i rappresentanti stessi e con gli organi accademici e i docenti del CdS.



QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://www.uniecampus.it/studenti/calendari/calendario-accademico/index.html>



QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

▶ **QUADRO B2.c** | **Calendario sessioni della Prova finale**

▶ **QUADRO B3** | **Docenti titolari di insegnamento**

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	BIO/13	Anno di corso 1	BIOLOGIA APPLICATA link			6		
2.	BIO/13	Anno di corso 1	BIOLOGIA APPLICATA link	DE PALMA GIUSEPPE EMANUEL CV	ID	6	36	
3.	BIO/13	Anno di corso 1	BIOLOGIA APPLICATA link	MICERA ALESSANDRA		6	36	
4.	M-DEA/01	Anno di corso 1	DISCIPLINE DEMOETNOANTROPOLOGICHE link	PESCE MARIO CV	RD	6	36	
5.	M-DEA/01	Anno di corso 1	DISCIPLINE DEMOETNOANTROPOLOGICHE link	BACCARINI BARBARA		6	36	
6.	ING-INF/05	Anno di corso 1	FONDAMENTI DI INFORMATICA link	DONATANTONIO LUCIA CV	ID	3	18	
7.	L-LIN/12	Anno di corso 1	LINGUA INGLESE link	PIGNATELLI GABRIELLA GIORGIA CV	ID	6	36	

8.	M-PSI/03	Anno di corso 1	METODOLOGIA DELLA RICERCA link	BARBIERI STEFANO	ID	9	54	
9.	M-PSI/03	Anno di corso 1	METODOLOGIA DELLA RICERCA link	PASCA PAOLA	RD	9	54	
10.	M-PSI/03	Anno di corso 1	METODOLOGIA DELLA RICERCA link	PEDROLI ELISA CV	PA	9	54	
11.	BIO/09	Anno di corso 1	NEUROFISIOLOGIA link	SIDELLA LETIZIA		6	36	
12.	BIO/09	Anno di corso 1	NEUROFISIOLOGIA link	IPSARO PASSIONE ROSARIA CV	OD	6	36	
13.	BIO/09	Anno di corso 1	NEUROFISIOLOGIA link			6		
14.	M-PED/01	Anno di corso 1	PEDAGOGIA GENERALE E SOCIALE link	PELLEGRINI SARA CV		6	36	
15.	M-PED/01	Anno di corso 1	PEDAGOGIA GENERALE E SOCIALE link	LAMBERTI MATTIA		6	36	
16.	M-PED/01	Anno di corso 1	PEDAGOGIA GENERALE E SOCIALE link	MANCINI RICCARDO CV		6	36	
17.	M-PSI/04	Anno di corso 1	PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE link	LOMBARDI ELISABETTA CV	PA	9	54	
18.	M-PSI/04	Anno di corso 1	PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE link	RINALDI TERESA CV	RD	9	54	
19.	M-PSI/04	Anno di	PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E PSICOLOGIA	PARISI MARIA		9	27	

		corso 1	DELL'EDUCAZIONE link					
20.	M-PSI/04	Anno di corso 1	PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE link	DELLA ZOPPA LETIZIA CV	ID	9	27	
21.	M-PSI/01	Anno di corso 1	PSICOLOGIA GENERALE link	SIMONCELLI CATERINA CV	ID	9	54	
22.	M-PSI/01	Anno di corso 1	PSICOLOGIA GENERALE link	VALENTI CHIARA CV	ID	9	54	
23.	M-PSI/01	Anno di corso 1	PSICOLOGIA GENERALE link	DI LERNIA DANIELE		9	54	
24.	M-FIL/02	Anno di corso 2	FILOSOFIA DELLA MENTE link	GIMIGLIANO GIUSEPPE		9	54	
25.	M-FIL/02	Anno di corso 2	FILOSOFIA DELLA MENTE link	LEI LORENZA CV	ID	9	54	
26.	M-PSI/02	Anno di corso 2	NEUROPSICOLOGIA link	CICCARELLI NICOLETTA CV	PA	6	36	
27.	M-PSI/02	Anno di corso 2	NEUROPSICOLOGIA link	ANGELERI ROMINA	RD	6	36	
28.	M-PSI/02	Anno di corso 2	NEUROPSICOLOGIA link	CAVALLO MARCO CV	PA	6	36	
29.	MED/25	Anno di corso 2	PSICHIATRIA link	OCCHIALI VITTORIO CV	ID	9	54	
30.	MED/25	Anno di corso 2	PSICHIATRIA link			9		

31.	M-PSI/08	Anno di corso 2	PSICOLOGIA CLINICA link	LATTANZI PAOLA FRANCESCA	ID	9	54	
32.	M-PSI/08	Anno di corso 2	PSICOLOGIA CLINICA link	MORETTA TANIA	RD	9	54	✓
33.	M-PSI/08	Anno di corso 2	PSICOLOGIA CLINICA link	NIMBI FILIPPO MARIA	PA	9	54	✓
34.	M-PSI/04	Anno di corso 2	PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO TIPICO E ATIPICO link	CAMISASCA ELENA CV	PO	9	54	✓
35.	M-PSI/04	Anno di corso 2	PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO TIPICO E ATIPICO link			9		
36.	M-PSI/04	Anno di corso 2	PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO TIPICO E ATIPICO link	LOMBARDI ELISABETTA CV	PA	9	54	✓
37.	M-PSI/02	Anno di corso 2	PSICOLOGIA FISIOLOGICA E DELLE EMOZIONI link	CICCARELLI NICOLETTA CV	PA	9	54	✓
38.	M-PSI/02	Anno di corso 2	PSICOLOGIA FISIOLOGICA E DELLE EMOZIONI link	IACOBACCI CLAUDIA CV	ID	9	54	✓
39.	M-PSI/02	Anno di corso 2	PSICOLOGIA FISIOLOGICA E DELLE EMOZIONI link	ANGELERI ROMINA	RD	9	54	✓
40.	M-PSI/03	Anno di corso 2	PSICOMETRIA link			9		
41.	M-PSI/03	Anno di corso 2	PSICOMETRIA link	PEDROLI ELISA CV	PA	9	54	✓
42.	M-PSI/03	Anno di	PSICOMETRIA link	PASCA PAOLA	RD	9	54	✓

		corso 2						
43.	NN	Anno di corso 2	TPV I link			5		
44.	MED/43	Anno di corso 3	CRIMINOLOGIA CLINICA E PSICOPATOLOGIA FORENSE link	PALMEGIANI ARMANDO CV		6	36	
45.	NN	Anno di corso 3	DEONTOLOGIA ED ETICA PROFESSIONALE link	BERTANI BARBARA CV	ID	2	12	
46.	M-FIL/03	Anno di corso 3	ETICA DELLA COMUNICAZIONE link	TUONO MARCO		6	36	
47.	IUS/01	Anno di corso 3	LA VIOLENZA DI GENERE: ASPETTI GIURIDICI, PSICOLOGICI E SOCIOLOGICI link	TODINI PAOLA CV	ID	6	36	
48.	SPS/07	Anno di corso 3	METODOLOGIA DELLA RICERCA SOCIALE link	FELICETTI MICHELA CV	ID	6	36	
49.	M-PSI/01	Anno di corso 3	MOTIVAZIONE E CRESCITA PERSONALE link	CANTOIA MANUELA ELIANE ANNA CV	PA	6	36	
50.	MED/50	Anno di corso 3	NEUROPSICOMOTRICITA' link	BRAMANTI PLACIDO CV	OD	6	36	
51.	PROFIN_S	Anno di corso 3	PROVA FINALE link			3		
52.	M-PSI/08	Anno di corso 3	PSICOLOGIA CLINICA DELLA DISABILITA' link	NIMBI FILIPPO MARIA	PA	6	36	
53.	M-PSI/06	Anno di corso 3	PSICOLOGIA DEL LAVORO link	FANTINELLI STEFANIA CV		6	36	

54.	M-PSI/06	Anno di corso 3	PSICOLOGIA DEL LAVORO link			6			
55.	M-PSI/06	Anno di corso 3	PSICOLOGIA DEL LAVORO link	CICERO LAVINIA CV	RD	6	36		
56.	M-PSI/01	Anno di corso 3	PSICOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE link	PRPIC VALTER CV	RD	6	36		
57.	M-PSI/01	Anno di corso 3	PSICOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE link	CAPRÌ TINDARA CV		6	36		
58.	M-PSI/01	Anno di corso 3	PSICOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE link	GIAQUINTA NICOLETTA		6	36		
59.	M-PSI/05	Anno di corso 3	PSICOLOGIA DELLA SALUTE link	VIOLA ERICA CV	RD	6	36		
60.	M-PSI/06	Anno di corso 3	PSICOLOGIA DELLE ORGANIZZAZIONI link			6			
61.	M-PSI/06	Anno di corso 3	PSICOLOGIA DELLE ORGANIZZAZIONI link	CICERO LAVINIA CV	RD	6	36		
62.	M-PSI/06	Anno di corso 3	PSICOLOGIA DELLE ORGANIZZAZIONI link	FANTINELLI STEFANIA CV		6	36		
63.	M-PSI/07	Anno di corso 3	PSICOLOGIA DINAMICA link	ROSSO ANNA MARIA	PA	9	54		
64.	M-PSI/07	Anno di corso 3	PSICOLOGIA DINAMICA link	CAFAGNA DARIO CV	ID	9	54		
65.	M-PSI/07	Anno di	PSICOLOGIA DINAMICA link	SPADARO PAOLA FRANCESCA	ID	9	54		

		corso 3						
66.	M-PSI/01	Anno di corso 3	PSICOLOGIA GENERALE II link	GRAZIANI ANNA CV	ID	6	18	
67.	M-PSI/01	Anno di corso 3	PSICOLOGIA GENERALE II link	PARISI MARIA		6	18	
68.	M-PSI/04	Anno di corso 3	PSICOLOGIA SCOLASTICA link	ROMANO DANIELA CHIARA	ID	6	36	
69.	M-PSI/05	Anno di corso 3	PSICOLOGIA SOCIALE link	COVELLI VENUSIA CV	PA	6	36	
70.	M-PSI/05	Anno di corso 3	PSICOLOGIA SOCIALE link	DE GREGORIO EUGENIO CV		6	36	
71.	M-PSI/05	Anno di corso 3	PSICOLOGIA SOCIALE link	VIOLA ERICA CV	RD	6	36	
72.	NN	Anno di corso 3	TPV II link			5		



QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al Quadro B4 - Aule



QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al Quadro B4 - Laboratori e Aule Informatiche

 QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al Quadro B4 - Sale Studio

 QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Biblioteche

Link inserito: <https://www.uniecampus.it/ateneo/polo-bibliotecario-multimediale/index.html>

 QUADRO B4

Infrastruttura tecnologica - Requisiti delle soluzioni tecnologiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al Quadro B4 - Infrastruttura tecnologica - Requisiti delle soluzioni tecnologiche

 QUADRO B4

Infrastruttura tecnologica - Contenuti multimediali

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al Quadro B4 - Infrastruttura tecnologica - Contenuti multimediali

 QUADRO B5

Orientamento in ingresso

La struttura responsabile del servizio di orientamento in ingresso è la Direzione Generale dell'Ateneo che, attraverso una struttura delocalizzata su tutto il territorio nazionale, effettua tale attività lungo l'intero arco dell'anno accademico. In particolare, è costituito un ufficio operativo che si occupa dell'orientamento in ingresso in ogni sede universitaria dell'Ateneo.

Gli uffici sono aperti nei giorni feriali dell'anno con orario dalle 9.00 alle 19.00.

Gli uffici assicurano un'attività di orientamento a favore dei potenziali iscritti e delle nuove matricole nella consapevolezza che l'orientamento in ingresso, insieme all'orientamento e al tutorato in itinere, assumono una funzione centrale e strategica nella riduzione della dispersione e dell'insuccesso formativo degli studenti.

16/06/2025

Il servizio di orientamento in ingresso prevede l'accoglienza delle matricole, fornendo un supporto in entrata, favorendo la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti, anche considerando i risultati del monitoraggio delle carriere. Tale servizio ha il compito fondamentale di favorire l'iscrizione ai Corsi di Studio (CdS) di studenti in possesso delle conoscenze e delle attitudini necessarie ai fini di una proficua frequentazione dei CdS stessi, riducendo i rischi di abbandono e di tempi per il conseguimento del titolo di studio superiori a quelli stabiliti.

I principali obiettivi del servizio di orientamento in ingresso possono essere così riassunti:

- fornire una corretta informazione a studenti potenziali e nuove matricole sui Corsi di Laurea (L), sul Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico (LMCU) e sui Corsi di Laurea Magistrale (LM) - in particolare, per quanto riguarda L e LMCU, anche a famiglie e scuole - sull'offerta formativa del CdS, finalizzata a favorire la conoscenza dei percorsi di formazione erogati e degli sbocchi nel mondo del lavoro ai quali è possibile accedere conclusi gli studi;
- fornire una corretta informazione sulle modalità di accesso al CdS, non solo in relazione ai requisiti di ammissione e alle conoscenze valutate in ingresso, ma anche alle principali difficoltà che può presentare il percorso di studi, che si evidenziano dal monitoraggio delle carriere degli studenti e, quindi, alle attitudini e all'impegno richiesti per una proficua frequentazione del CdS, al fine di promuovere l'autovalutazione dei potenziali studenti e delle nuove matricole.

Il servizio persegue questi obiettivi attraverso le seguenti principali iniziative:

- colloqui informativi e di orientamento con singoli studenti e famiglie;
- incontri di orientamento presso gli Istituti secondari superiori;
- organizzazione di visite didattiche nella sede universitaria;
- Open day: giornate dedicate alla presentazione dell'Ateneo, della sua offerta formativa e delle sue peculiarità, che normalmente sono effettuate all'interno delle sedi universitarie dell'Ateneo o, comunque, in strutture convenzionate.

L'adeguatezza e l'efficacia del servizio sono monitorate dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) principalmente attraverso l'analisi dell'andamento delle iscrizioni e delle carriere degli studenti al primo anno. Gli esiti del monitoraggio sono documentati nella relazione annuale del PQA.



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

16/06/2025

La struttura responsabile del servizio di orientamento e tutorato in itinere è la Direzione Didattica dell'Ateneo che, attraverso una struttura delocalizzata su tutto il territorio nazionale, effettua tale attività lungo l'intero arco dell'anno accademico.

In particolare, è costituito un ufficio operativo in ogni sede universitaria dell'Ateneo.

Gli uffici sono aperti nei giorni feriali dell'anno con orario dalle 9.00 alle 18.00.

Tutti gli uffici assicurano un'attività di orientamento a favore degli studenti lungo l'intero percorso formativo e, in particolare, a favore delle matricole, nella consapevolezza che l'orientamento e il tutorato in itinere, insieme all'orientamento in ingresso, assumono una funzione centrale e strategica nella riduzione della dispersione e dell'insuccesso formativo degli studenti.

Il servizio di orientamento e tutorato in itinere ha il compito fondamentale di favorire l'apprendimento degli studenti e promuovere un loro efficace avanzamento nella carriera.

I principali obiettivi del servizio di orientamento in ingresso possono essere così riassunti:

- garantire un servizio di tutorato disciplinare per favorire le capacità di dialogo e l'apprendimento degli studenti;
- favorire un efficace inserimento degli studenti nel percorso formativo del Corso di Studio (CdS) e nella vita dell'Ateneo;
- favorire un efficace avanzamento nella carriera degli studenti, attraverso attività finalizzate, in particolare, a: favorire la scelta da parte degli studenti del percorso formativo più consono alle proprie caratteristiche, tenendo conto dei risultati del monitoraggio delle carriere e assistendoli nella compilazione dei piani di studio individuali; pianificare gli esami di profitto e promuovere l'autovalutazione dei risultati raggiunti; supportare gli studenti in difficoltà nella prosecuzione del percorso.

Le attività di Orientamento e tutorato in itinere vengono svolte dai Tutor Disciplinari (TD) e dai Tutor On Line (TOL).

I TD, esperti dei contenuti e formati sugli aspetti tecnico-comunicativi della didattica on line, hanno il compito di affiancare il docente nelle attività di didattica. In particolare:

- a) collaborano con i docenti del Settore Scientifico Disciplinare di loro afferenza nella predisposizione dei materiali didattici;
- b) contribuiscono al miglioramento continuo della qualità degli insegnamenti (ivi compresa la verifica della qualità del materiale didattico), del servizio offerto agli studenti e dell'apprendimento degli studenti, al fine di garantire alti standard qualitativi, di ridurre i tassi di abbandono, di migliorare la durata media degli studi e di contenere il numero degli studenti fuori corso;
- c) supportano i docenti e contribuiscono allo svolgimento delle attività di Didattica Interattiva e relative all'apprendimento in situazione.

In particolare:

- svolgono attività didattica nelle classi virtuali o comunque mediante l'uso della piattaforma d'Ateneo;
- favoriscono il corretto svolgimento e il monitoraggio delle attività didattiche a distanza effettuate dagli studenti;
- supportano gli studenti nella comprensione dei contenuti e nello sviluppo di elaborati ed esercitazioni;
- incoraggiano e supportano le forme di collaborazione online basate su strumenti sincroni e asincroni;
- collaborano con i docenti nell'organizzare, progettare e realizzare le attività presenziali, se previste;
- d) su indicazione del Coordinatore di CdS e/o dei docenti interessati, supportano gli studenti che abbiano riscontrato particolari difficoltà nello studio di un insegnamento, anche a seguito di esito negativo nella prova d'esame, mediante specifici incontri in aula virtuale di carattere metodologico e contenutistico;
- e) possono supportare i docenti, a richiesta degli stessi, nelle attività di verifica della preparazione degli studenti e possono partecipare alle sessioni d'esame in qualità di membro della commissione d'esame;
- f) di concerto con i Coordinatori di CdS e i singoli docenti, forniscono un supporto metodologico e di indirizzamento in itinere agli studenti nell'impostazione del lavoro di tesi.

Ai TOL sono affidate sia la responsabilità di Tutor di Corso di Studio sia quella di Tutor Tecnico.

Come tutor di CdS, i TOL hanno l'obiettivo di supportare la motivazione dello studente lungo tutto il percorso didattico, modulare adeguatamente il percorso di studi alle caratteristiche di ciascuno studente e promuovere il suo ruolo attivo, favorendo la comprensione del contesto in cui si sviluppa il suo percorso formativo.

In particolare, la funzione del TOL è finalizzata a:

- a) progettare assieme allo studente un piano di programmazione didattica individuale e personalizzato, fornendo un supporto nell'organizzazione temporale dell'attività dello studente;
- b) fornire allo studente indicazioni sulle modalità d'esame e sull'articolazione dei singoli insegnamenti: Didattica Erogativa (audio e video lezioni, aule virtuali, ecc.), Didattica Interattiva (esercitazioni, forum, attività collaborative, esercitazioni nelle aule virtuali, etc.) ed eventuale attività laboratoriale/pratica in presenza, se prevista;
- c) operare un confronto con lo studente in merito alla metodologia e alla programmazione dello studio, incoraggiando la partecipazione alle forme di didattica interattiva;
- d) monitorare periodicamente l'avanzamento del percorso di apprendimento dello studente;
- e) supportare lo studente nelle attività legate alle procedure amministrative;
- f) garantire il necessario supporto motivazionale.

Relativamente agli aspetti di supporto tecnico i TOL:

- g) si occupano dell'introduzione e della familiarizzazione dello studente con il sito web di Ateneo e le sue funzionalità;
- h) forniscono allo studente supporto tecnico in itinere nell'utilizzo del Virtual Learning Environment (VLE);
- i) orientano, dove opportuno, lo studente al helpdesk tecnico.

Sotto il profilo quantitativo l'organico dei TD è definito in base alle indicazioni ministeriali, l'organico dei TOL è stabilito secondo il criterio di 1 TOL ogni 150 studenti.

L'adeguatezza e l'efficacia del servizio fornito sono monitorate dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) principalmente attraverso l'analisi degli esiti dei questionari di rilevazione delle opinioni degli studenti. Gli esiti del monitoraggio sono documentati nella relazione annuale del PQA.



QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

12/06/2025

La struttura responsabile del servizio di assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage) è l'Ufficio Tirocini dell'Ateneo, il cui organico è costituito da un responsabile e da dieci addetti.

L'Ufficio è operativo dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 18.00.

I compiti fondamentali del servizio di assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno sono:

- la definizione di accordi con enti pubblici e/o privati per lo svolgimento di tirocini (ma anche, ad esempio, per lo svolgimento dell'elaborato per la prova finale), adeguati ai fini del conseguimento dei risultati di apprendimento attesi, se previsti dall'offerta formativa;
- l'organizzazione e la gestione dei tirocini; attraverso costanti rapporti con le imprese, gli ordini professionali, ove presenti, e gli enti pubblici nei settori legati ai Corsi di Studio (CdS) offerti dall'Ateneo, la stipula delle convenzioni per lo svolgimento di tirocini, la gestione dell'incontro tra domanda ed offerta e la gestione delle procedure amministrative di attivazione dei tirocini.

In particolare, l'Ufficio Tirocini offre assistenza per la ricerca, l'attivazione e lo svolgimento di:

- tirocini curriculari di tipo obbligatorio, se inseriti nel piano di studi. La durata e gli standard formativi dei tirocini obbligatori sono predeterminati dai singoli CdS;
- tirocini curriculari di tipo facoltativo, non inseriti nel piano di studi e, quindi, non finalizzati al conseguimento di CFU, ma all'acquisizione di un'esperienza pratica volta a concretizzare le conoscenze teoriche acquisite durante il percorso di studi e ad arricchire il curriculum in vista dell'ingresso nel mondo del lavoro;
- tirocini extracurriculari, attivabili a seguito del conseguimento della laurea;
- tirocini professionalizzanti, se previsti, per l'accesso alle professioni ordinistiche, che vengono gestiti in base alle indicazioni dell'Ordine di riferimento se previsti.

Lo studente può contare sul supporto orientativo e informativo dell'Ufficio Tirocini attraverso una corrispondenza telematica, inviando le richieste alle caselle di posta elettronica dedicate, o rivolgersi al front office.

L'elenco aggiornato degli enti convenzionati con l'Ateneo per lo svolgimento dei tirocini, a disposizione di tutti gli studenti, viene fornito direttamente dall'Ufficio Tirocini. Inoltre, viene valorizzata l'iniziativa personale degli studenti nell'individuazione di nuovi enti ospitanti con i quali, se valutati idonei, viene stipulata una nuova convenzione.

In calce è riportato il link di accesso alla pagina del sito di Ateneo relativa al servizio.

Nell'a.a. 2023/2024 sono stati attivati 617 tirocini curriculari.

I dati relativi allo svolgimento dei tirocini sono disponibili presso la segreteria.

L'adeguatezza e l'efficacia del servizio fornito sono monitorate dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) principalmente attraverso l'analisi degli esiti dei questionari di rilevazione delle opinioni dei laureandi. Gli esiti del monitoraggio sono documentati nella relazione annuale del PQA.

Descrizione link: Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Link inserito: <https://www.uniecampus.it/studenti/stage-e-placement/stage-e-tirocini/index.html>



QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

Il servizio di assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti (e dei docenti), sia in entrata che in uscita, rappresenta il centro di riferimento per le relazioni internazionali e promuove ogni anno l'attivazione del Programma Erasmus Plus Mobilità, operando in collaborazione con i docenti Delegati Erasmus di ciascun CdS. L'organico è costituito da un responsabile che svolge in autonomia la funzione, di concerto con la Direzione Generale.

L'Ufficio è operativo dal lunedì al venerdì nei seguenti orari: 9.00-12.00 e 15.00-18.00.

I compiti fondamentali del servizio di assistenza e accordi per la mobilità internazionale sono:

- la definizione di accordi con atenei di altri Paesi per la mobilità internazionale degli studenti, per lo svolgimento di periodi di studio o di tirocinio all'estero;
- l'organizzazione e la gestione della mobilità internazionale degli studenti in uscita e dell'accoglienza degli studenti di altri paesi in ingresso (processi di application all'Agenzia Nazionale, di gestione delle borse mobilità in entrata e in uscita, di riconoscimento dei crediti).

Gli studenti possono confrontarsi con realtà universitarie e lavorative di tipo internazionale, seguendo corsi e sostenendo esami presso un altro ateneo europeo, oppure praticando un tirocinio presso un'azienda all'estero.

In particolare, gli studenti:

- a partire dal primo anno di corso, a condizione che abbiano già sostenuto esami per 18 CFU, possono effettuare una mobilità per studio all'estero, presso università dei Paesi partecipanti al programma Erasmus Plus Mobilità, che può durare dai 3 a 12 mesi (incluso un periodo di tirocinio, se pianificato, e incluse precedenti esperienze di mobilità in LLP);
- a partire dal primo anno di corso, possono effettuare una mobilità per tirocinio all'estero, che può durare dai 2 a 12 mesi, presso imprese e organizzazioni dei Paesi partecipanti al programma.

Le due esperienze si possono sia alternare che ripetere nel rispetto della durata complessiva di 12 mesi per ciascun ciclo di studi (nel caso dei programmi di studio a ciclo unico, gli studenti possono usufruire di un periodo di mobilità fino a 24 mesi). Anche i neolaureati possono fare domanda di tirocinio, entro 12 mesi dal conseguimento della laurea.

Al fine di favorire le attività di mobilità nell'ottica internazionale, eCampus ha istituito il Centro Linguistico di Ateneo che supporta gli studenti in uscita affinché possiedano le competenze linguistiche specificate dall'istituzione ospite nell'accordo Erasmus. L'Ufficio per la mobilità internazionale si occupa successivamente di garantire l'accesso degli studenti all'Online Linguistic Support previsto dal Programma Erasmus. Per facilitare gli scambi con studenti stranieri in entrata, l'Ateneo sta provvedendo alla traduzione in inglese di alcuni insegnamenti dei diversi CdS.

L'Ateneo promuove iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero, anche collaterali al programma Erasmus. La politica dell'Ateneo per la mobilità internazionale degli studenti è documentata al link sotto riportato, mentre l'elenco delle Università partner è riportato in calce.

L'adeguatezza e l'efficacia del servizio fornito sono monitorate dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) principalmente attraverso l'analisi degli esiti dei questionari di rilevazione delle opinioni dei laureandi e dei laureati. Gli esiti del monitoraggio sono documentati nella relazione annuale del PQA.

Sebbene negli ultimi anni sia stato potenziato il servizio di assistenza per la mobilità internazionale, la partecipazione degli studenti risulta ancora limitata. Per incentivare queste opportunità, i Dipartimenti hanno nominato un delegato

all'internazionalizzazione e continueranno a promuovere iniziative volte ad ampliare le possibilità di mobilità degli studenti, rafforzando le attività di informazione e sensibilizzazione sul tema.

Descrizione link: Politica dell'Ateneo per la mobilità internazionale

Link inserito: <https://www.uniecampus.it/studenti/programma-erasmus/ecampus-policy/index.html>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Albania	EUT Tirana		20/11/2018	solo italiano
2	Polonia	Akademia Polonina		11/02/2020	solo italiano
3	Polonia	Jagiellonian University		06/02/2018	solo italiano
4	Polonia	Pedagogical University of Cracow		30/01/2018	solo italiano
5	Spagna	Isabel I, Burgos		04/05/2017	solo italiano
6	Turchia	Ankara Science University		04/04/2023	solo italiano
7	Turchia	Ankara Yildirim Beyazit University UNIVERSITY (AYBU)		16/11/2016	solo italiano
8	Turchia	Bahcesehir University of Istanbul		24/02/2021	solo italiano
9	Turchia	INONU University		14/04/2025	solo italiano
10	Turchia	Ibn Haldun University		29/04/2023	solo italiano
11	Turchia	Istanbul AREL University		14/01/2020	solo italiano



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

La struttura responsabile del servizio di accompagnamento al lavoro è l'Ufficio Placement dell'Ateneo, il cui organico è costituito da due addetti.

L'Ufficio è operativo dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 18.00.

Il servizio di accompagnamento al lavoro ha il compito di favorire l'inserimento nel mondo del lavoro dei laureati, tenendo conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.

I principali obiettivi del servizio di accompagnamento al lavoro possono essere così riassunti:

- facilitare i rapporti con il mondo del lavoro agli studenti che stanno per conseguire, o che hanno appena conseguito, il

16/06/2025

titolo di studio (attraverso, ad esempio: seminari su come compilare un curriculum vitae, su come gestire un colloquio finalizzato all'assunzione, ecc.);

- fornire informazioni agli studenti che stanno per conseguire, o che hanno appena conseguito, il titolo di studio sulle possibilità occupazionali e le opportunità di lavoro, favorendo l'incrocio tra domanda e offerta.

Attualmente, l'Ufficio facilita l'incontro tra domanda e offerta attraverso i seguenti strumenti principali:

- App eCampusWorkapp: consente agli studenti e laureati di cercare opportunità di impiego offerte da aziende ed enti aderenti al progetto, individuando quelle più adatte al proprio profilo. Permette inoltre di descrivere il proprio percorso formativo e professionale, aggiornare il curriculum vitae, predisporre una lettera di presentazione e creare una scheda infografica. L'app offre anche la possibilità di sostenere un colloquio con un assistente virtuale e completare una serie di assessment per analizzare il potenziale dello studente/laureato rispetto al contesto lavorativo. Tutti i servizi sono gratuiti e disponibili per gli studenti e i laureati dell'Ateneo.

- Recruiting Days: rappresentano un'importante occasione di confronto tra studenti e aziende, che illustrano le proprie attività e i profili professionali ricercati.

Inoltre, è in fase di attivazione il servizio di placement fornito dal Consorzio interuniversitario AlmaLaurea.

In calce è riportato il link di accesso alla pagina del sito di Ateneo relativa al servizio.

L'adeguatezza e l'efficacia del servizio fornito sono monitorate dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) principalmente attraverso l'analisi degli esiti dei questionari di rilevazione delle opinioni dei laureati. Gli esiti del monitoraggio sono documentati nella relazione annuale del PQA.

Descrizione link: Accompagnamento al lavoro

Link inserito: <https://www.uniecampus.it/studenti/stage-e-placement/placement/index.html>



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

16/06/2025

Nel caso si evidenzino difficoltà nelle progressioni delle carriere degli studenti, sono previste attività di supporto aggiuntive.

In particolare, a partire dall'a.a. 2023/24, l'Ateneo ha attivato due servizi gratuiti, rivolti agli studenti iscritti a tutti i CdS:

- Il servizio PO.ME.ST (<https://www.uniecampus.it/studenti/pomest/index.html>): rivolto a studenti che incontrano difficoltà nel superamento di uno o più specifici esami o problemi di metodo di studio (strategie, organizzazione, ecc.). Lo studente può accedere al servizio compilando un modulo disponibile nella propria area riservata del sito. Il servizio supporta lo studente con: una valutazione individuale del metodo di studio; una serie di indicazioni operative sul metodo di studio; un supporto individualizzato. Gli incontri si svolgono a distanza, individualmente e/o in piccolo gruppo.

- Il Servizio di Counseling Psicologico Universitario (<https://www.uniecampus.it/studenti/counseling/index.html>): rivolto a studenti che, a causa di disagi psicologici (come problemi d'ansia o depressione) o psicosociali (come stress relazionale, familiare o lavoro-correlato), si trovino in almeno una delle seguenti condizioni di stallo nella progressione degli studi: nessun esame superato nelle ultime due sessioni d'esame; nessuna iscrizione ad alcun esame nelle ultime due sessioni d'esame. Lo studente può accedere al servizio compilando un modulo disponibile nella propria area riservata del sito. Il servizio aiuta lo studente con un intervento di counseling psicologico, inteso come un processo relazionale fondato sull'ascolto e il supporto, e caratterizzato dall'utilizzo di abilità e strategie finalizzate all'attivazione e alla riorganizzazione delle risorse personali dell'individuo, al fine di rendere possibili scelte e cambiamenti in situazioni percepite come difficili, nel pieno rispetto dei suoi valori e delle sue capacità di autodeterminazione. L'intervento consiste in massimo 6 colloqui a distanza (online) e individuali con un operatore del servizio.

L'Università garantisce, inoltre, in ottemperanza alla normativa vigente, pari opportunità di accesso e fruizione del percorso di studi agli studenti disabili, con DSA e/o BES. La Commissione di Ateneo per gli studenti con Bisogni Educativi Speciali (CABES) valuta le esigenze specifiche e pianifica gli interventi utili a garantire il diritto allo studio e all'inclusione a tutti gli studenti iscritti.

Di seguito è riportato il link di accesso alla pagina del sito di Ateneo relativa al servizio:
<https://www.uniecampus.it/studenti/disabilita-dsa-e-bes/index.html>.



QUADRO B6

Opinioni studenti

12/09/2025

L'Università eCampus richiede agli studenti la compilazione di apposite schede di rilevazione delle loro opinioni, allegate al documento 'Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento del Sistema Universitario Italiano', approvato dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR il 09 gennaio 2013. Nello specifico:

- scheda 1 bis (Questionari insegnamenti): raccoglie le opinioni degli studenti relative agli insegnamenti;
- scheda 2 bis (Questionari Corso di Studi ed esami), articolata in due parti: 'Parte A', che registra le opinioni degli studenti su Corso di Studi (CdS), aule e attrezzature e servizi di supporto; 'Parte B', che rileva le opinioni degli studenti sulle prove d'esame superate.

Le schede sono state modificate per consentire agli studenti di esprimere anche suggerimenti liberi.

Il Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) ha predisposto apposite 'Linee guida per la rilevazione e la gestione delle opinioni degli studenti' che disciplinano gli aspetti salienti legati a questa tematica.

Gestione dei 'Questionari insegnamenti'

I questionari sugli insegnamenti (scheda 1 bis) sono somministrati online nell'area riservata del sito di Ateneo, al raggiungimento dei 2/3 delle attività previste sulla piattaforma. La compilazione può avvenire esclusivamente per via telematica. Sono adottate procedure specifiche per garantire l'anonimato degli studenti, in fase di compilazione, elaborazione e pubblicizzazione dei risultati.

La compilazione dei questionari è obbligatoria: lo studente non potrà completare l'erogazione delle lezioni degli insegnamenti se non avrà compilato i relativi questionari.

Vengono elaborati solo i questionari riferiti agli insegnamenti che hanno raccolto almeno cinque rilevazioni.

I risultati delle rilevazioni, in forma aggregata, sono resi disponibili per ciascun insegnamento, per l'intero CdS o per i singoli curricula ove previsti.

Gli esiti delle rilevazioni relative a eventuali quesiti aggiuntivi richiesti dal CdS sono resi disponibili in forma non aggregata ai Direttori di CdS.

Gestione dei 'Questionari Corso di Studi ed esami'

I questionari sui CdS e gli esami sono somministrati online al momento del passaggio all'anno di corso successivo. Anche in questo caso la compilazione è possibile solo telematicamente, nell'area riservata del portale di Ateneo, e avviene nel rispetto dell'anonimato. La partecipazione alla rilevazione è obbligatoria per accedere alle funzioni amministrative (accettazione dei voti, visualizzazione della carriera, ecc.).

I risultati sono elaborati solo se vi sono almeno cinque rilevazioni.

Gli esiti delle rilevazioni su aule, attrezzature e servizi di supporto (scheda 2 bis Parte A) sono resi disponibili aggregati per CdS o per singoli curricula ove previsti.

Gli esiti delle rilevazioni relative alle prove d'esame superate (scheda 2 bis Parte B) sono resi disponibili aggregati per singolo insegnamento, per l'intero CdS o per i singoli curricula ove previsti.

Pubblicizzazione degli esiti

Gli esiti delle rilevazioni sono resi disponibili:

- sul sito dell'Ateneo – senza l'indicazione del nome dell'insegnamento né del docente responsabile – ad accesso libero per qualsiasi utente o soggetto interessato, mediante il link sotto riportato;
- ai docenti titolari di ciascun insegnamento, attraverso la propria area riservata del sito di Ateneo;
- nell'area ad accesso riservato del portale dedicata al PQA:
 - a) agli Organi di Governo, al Nucleo di Valutazione (NdV) e al PQA, per tutti i CdS;
 - b) ai Dipartimenti, alle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS), ai Direttori di CdS, ai Gruppi di Riesame (GdR) e ai Gruppi di Assicurazione della Qualità dei CdS (GdAQ-CdS), per il/i CdS di propria competenza.

Utilizzo degli esiti

Gli esiti delle rilevazioni sono utilizzati esclusivamente per finalità istituzionali, nell'ambito delle procedure di Assicurazione della Qualità (AQ), conformemente alle Linee guida sopra citate.

Tali procedure richiedono che, in presenza di criticità, esse vengano analizzate approfonditamente. Qualora l'analisi confermi la sussistenza delle criticità rilevate, è necessario individuare gli interventi più opportuni per il loro superamento, nonché definire le modalità di verifica dell'efficacia degli interventi attuati.

Di norma, gli esiti delle rilevazioni:

- sono oggetto di attenta valutazione se la percentuale di risposte positive (valori 3 e 4 della scala Likert) sono inferiori al 66,6% del totale;
- sono considerati critici se la percentuale di risposte positive sono inferiori al 60% del totale.

I risultati sono utilizzati da CdS, CPDS, NdV e PQA, come di seguito indicato.

Il Direttore di CdS, in presenza di criticità comuni a diversi insegnamenti, si attiva raccogliendo ulteriori elementi di analisi per comprenderne le ragioni e suggerire, in collaborazione con i membri del GdR e sentita la CPDS ed il Coordinatore dei Tutor online, provvedimenti mirati a migliorare gli aspetti critici della fruizione degli insegnamenti da parte degli studenti.

Nel caso in cui emergano criticità relative a singoli insegnamenti, viene di norma adottata la seguente procedura:

- il Direttore di CdS, rilevate tutte le criticità emerse dall'analisi dei questionari, chiede ai docenti degli insegnamenti interessati di predisporre un breve documento che analizzi le criticità emerse (preferibilmente utilizzando il 'Modulo per la gestione delle criticità nell'erogazione delle attività didattiche' allegato alle Linee guida sopra citate), discute il documento con il docente e propone i correttivi opportuni, le modalità e i tempi per la verifica della loro efficacia;
- qualora siano stati individuati correttivi, il Direttore di CdS, in collaborazione con il docente interessato, procede alla verifica dei risultati ottenuti. Tale verifica viene documentata, preferibilmente compilando l'apposito quadro all'interno dello stesso modulo.

Le criticità che impattano sull'organizzazione del CdS o sulle relazioni tra insegnamenti (nel caso, ad esempio, di insegnamenti che si pongono 'in continuità') sono discusse collegialmente nell'ambito del Consiglio di CdS, in modo che i docenti coinvolti possano contribuire alla definizione delle azioni correttive o di miglioramento da adottare.

Inoltre, il Direttore di CdS rendiconta al Consiglio di CdS e almeno ai rappresentanti degli studenti le iniziative intraprese e i relativi esiti, nel rispetto delle esigenze di privacy dei docenti.

La CPDS, come previsto dalle 'Linee Guida per le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti', in riferimento alle criticità emerse dall'analisi dei questionari, monitora le iniziative intraprese dal CdS per il loro superamento, collaborando eventualmente con il CdS per individuare e realizzare le iniziative più opportune. Gli esiti di tale monitoraggio vengono documentati nella Relazione annuale della CPDS.

Il NdV valuta, oltre agli esiti delle rilevazioni, anche l'adeguatezza e l'efficacia della gestione dell'intero processo di rilevazione, di pubblicizzazione dei risultati e del loro utilizzo ai fini del miglioramento continuo. I risultati di tale valutazione sono documentati nella Relazione annuale del NdV.

Il PQA analizza gli esiti dei questionari nell'ambito dei monitoraggi annuali e ne riporta i risultati nella propria relazione annuale.

Descrizione link: Esiti rilevazione opinioni studenti

Link inserito: <https://www.uniecampus.it/studenti/rilevazione-opinioni-studenti/index.html>



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

L'Università eCampus monitora le opinioni dei laureandi attraverso l'analisi dei risultati dell'indagine 'Profilo Laureati' condotta dal Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea.

Il Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) ha predisposto apposite 'Linee guida per la rilevazione e la gestione delle opinioni degli studenti' che disciplinano gli aspetti salienti legati a questa tematica.

Gestione

12/09/2025

Il questionario è somministrato in fase di presentazione della domanda di laurea. La compilazione può avvenire solo per via telematica. Apposite procedure garantiscono l'anonimato degli studenti, sia nella fase di compilazione, sia nelle fasi successive di elaborazione, pubblicizzazione e utilizzo degli esiti della rilevazione.

Gli esiti delle rilevazioni sono resi disponibili solo in forma aggregata per CdS.

Pubblicizzazione degli esiti

Gli esiti delle rilevazioni sono pubblicati ad accesso libero per qualunque utente o soggetto interessato sul sito dell'Ateneo, al link sotto riportato.

Utilizzo degli esiti

Gli esiti delle rilevazioni sono utilizzati solo ai fini istituzionali.

Di norma, gli esiti delle rilevazioni:

- sono oggetto di attenta valutazione se la percentuale di risposte positive sono inferiori al 66,6% del totale;
- sono considerati critici se la percentuale di risposte positive sono inferiori al 60% del totale.

I risultati sono utilizzati da Corsi di Studio (CdS), Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS), Dipartimenti, Nucleo di Valutazione (NdV) e PQA, conformemente alle Linee guida sopra citate, come di seguito indicato.

Il Coordinatore di CdS, in presenza di criticità, si attiva, raccogliendo ulteriori elementi di analisi, per comprenderne le ragioni e suggerire, in collaborazione con i membri del Gruppo di Riesame (GdR) e sentita la CPDS e i Direttori dei Dipartimenti, provvedimenti mirati a migliorare gli aspetti critici evidenziati.

Inoltre, il Coordinatore di CdS rendiconta al Consiglio di CdS e almeno ai rappresentanti degli studenti le iniziative assunte e gli esiti delle stesse.

La CPDS, come previsto dalle 'Linee Guida per le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti', in riferimento alle criticità emerse dall'analisi dei questionari, monitora le iniziative intraprese dal CdS per il loro superamento, collaborando eventualmente con il CdS per individuare e realizzare le iniziative più opportune. Gli esiti di tale monitoraggio vengono documentati nella Relazione annuale della CPDS.

Il NdV valuta, oltre agli esiti delle rilevazioni, anche l'adeguatezza e l'efficacia della gestione dell'intero processo di rilevazione, di pubblicizzazione dei risultati e del loro utilizzo ai fini del miglioramento continuo. I risultati di tale valutazione sono documentati nella Relazione annuale del NdV.

Il PQA analizza gli esiti dei questionari nell'ambito dei monitoraggi annuali e ne riporta i risultati nella propria relazione annuale.

Descrizione link: Esiti rilevazione opinioni laureandi

Link inserito: <https://www.uniecampus.it/studenti/rilevazione-opinioni-studenti/index.html>



QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

I dati presi in considerazione ai fini della valutazione dell'attrattività del Corso di Studi (CdS) e dell'efficacia del processo formativo sono quelli forniti periodicamente – indicativamente con scadenza 31 marzo, 30 giugno, 30 settembre e 31 dicembre di ogni anno – dall'ANVUR.

La Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) è disponibile nell'apposita sezione del portale [ava.mur](#) (accesso riservato).

Oltre ai dati forniti dall'ANVUR, l'Ateneo mette sistematicamente a disposizione dei CdS i risultati delle prove di verifica dell'apprendimento e delle prove finali di Laurea evidenziati nel template riportato in allegato.

Inoltre, l'Ateneo mette a disposizione dei CdS anche i risultati relativi alla valutazione del possesso dei requisiti di ammissione da parte degli studenti iscritti per la prima volta al primo anno di corso dei Corsi di Laurea, dei Corsi di Laurea Magistrali a Ciclo Unico e dei Corsi di Laurea Magistrali, evidenziati nei rispettivi template, anch'essi riportati in allegato.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al Quadro C1 - Dati di ingresso, di percorso e di uscita



QUADRO C2

Efficacia Esterna

I dati presi in considerazione ai fini della valutazione dell'efficacia esterna del Corso di Studi (CdS) sono quelli forniti periodicamente – indicativamente con scadenza 31 marzo, 30 giugno, 30 settembre e 31 dicembre di ogni anno – dall'ANVUR.

La Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) è disponibile nell'apposita sezione del portale [ava.mur](#) (accesso riservato).

Inoltre, sempre ai fini del monitoraggio dell'efficacia esterna dei CdS, l'Università eCampus monitora gli esiti occupazionali dei laureati a 1 anno attraverso l'analisi dei risultati dell'indagine 'Condizione occupazionale dei Laureati' condotta dal Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea.

Gli esiti delle rilevazioni sono resi disponibili solo aggregati per CdS.

Pubblicizzazione degli esiti

Gli esiti delle rilevazioni sono pubblicati ad accesso libero per qualunque utente o soggetto interessato sul sito dell'Ateneo, al link sotto riportato, e sul portale di AlmaLaurea.

Utilizzo degli esiti

Gli esiti delle rilevazioni sono utilizzati solo ai fini istituzionali.

I risultati sono presi in considerazione dai CdS e dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) per le relative attività di monitoraggio annuale.

Descrizione link: Esiti rilevazione condizioni occupazionali laureati

Link inserito: <https://www.uniecampus.it/studenti/rilevazione-opinioni-studenti/index.html>

12/09/2025

Il monitoraggio delle opinioni di enti e imprese con accordi di tirocinio curriculare o extracurriculare, che hanno ospitato almeno uno studente – in merito ai punti di forza e alle aree di miglioramento nella preparazione degli studenti – viene effettuato tramite il questionario riportato in allegato.

Per ogni tirocinio curriculare ed extracurriculare svolto, i questionari sono compilati dai tutor aziendali al termine dell'esperienza formativa e trasmessi all'Ufficio tirocini.

I questionari vengono compilati su supporto cartaceo e digitalizzati dall'Ufficio tirocini in modo da consentire l'analisi sistematica dei dati.

I questionari sono consultabili dai Gruppi di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio (GdAQ-CdS), con l'obiettivo di individuare eventuali criticità nella preparazione degli studenti e adottare le opportune misure correttive.

I risultati relativi agli ultimi tre anni accademici sono sintetizzati nella tabella allegata al presente Quadro.

Il GdAQ-CdS evidenzia una valutazione complessivamente positiva in merito all'impegno e al coinvolgimento del tirocinante nelle attività svolte, alle competenze operative acquisite in relazione agli obiettivi professionali concordati, al raggiungimento degli obiettivi previsti dal progetto formativo e al livello di preparazione dimostrato. Il GdAQ-CdS esprime soddisfazione per i risultati conseguiti.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al Quadro C3 - Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare